Impresa Pizzarotti & C.
Fondata nel 1945

BILANCIO

CONSOLIDATO

DELL'ESERCIZIO CHIUSO

AL 31/12/2006

IMPRESA PIZZAROTTI & C. S.p.A.
Sede Legale in Noceto (PR) Frazione Pontetaro – Via Emilia 2
Capitale Sociale Euro 70.000.000 iv
Iscritta al registro delle imprese di Parma
R.E.A. n° 43991
Partita IVA 00533290342

IMPRESA PIZZAROTTI & C SPA
BILANCIO CONSOLIDATO
DELL'ESERCIZIO CHIUSO
AL 31/12/2006

Indice

Pagina

- Organi sociali 2
- Relazione sulla gestione 3
- Stato patrimoniale e conto economico 11
- Nota integrativa 17

Organi Sociali

Consiglio di Amministrazione

FRANCO NOBILI	Presidente del Consiglio di Amministrazione
LUCA SASSI	Vice Presidente ed Amministratore Delegato
ALDO BUTTINI	Amministratore Delegato
MAURIZIO FRATONI	Consigliere
BRUNO MELARDI	Consigliere

Collegio Sindacale

PIERLUIGI PERNIS	Presidente
AUGUSTO SCHIANCHI	Sindaco effettivo
ALBERTO VERDERI	Sindaco effettivo

Società di Revisione

PRICEWATERHOUSECOOPERS SPA

Impresa Pizzarotti & C.. S.p.A.

Via Emilia n. 2 Pontetaro di Noceto - Parma

Capitale sociale Euro 70.000.000 i.v.

Registro Imprese di Parma nr. 01755470158

R.E.A. di Parma al n. 43991

Codice fiscale 01755470158 Partita IVA 00533290342

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento della Mipien S.p.A.

Relazione sulla gestione

Il bilancio al 31 dicembre 2006 è corredato dalla presente relazione sulla gestione predisposta dal Consiglio di Amministrazione composto da cinque membri nominati nelle persone dei Signori:

Dott. Franco Nobili	Presidente del Consiglio di Amministrazione
Dott. Ing. Luca Sassi	Vice Presidente ed Amministratore Delegato
Dott. Ing. Aldo Buttini	Amministratore Delegato
Geom. Maurizio Fratoni	Consigliere
Rag. Bruno Melardi	Consigliere

Il Consiglio di Amministrazione, riunitosi in seduta straordinaria il giorno 19 marzo 2007, ha nominato come presidente il Cav. Lav. Dott. Franco Nobili, al quale spetta l'onore e l'onere di dare continuità alla funzione di guida e di indirizzo, assolta per anni con autorevolezza e rigore, dal compianto presidente Dott. Luigi Rocca, venuto a mancare ad inizio anno.

Il presente Consiglio di Amministrazione resterà in carica fino all'Assemblea di approvazione del presente bilancio.

Vengono nel seguito rappresentati in sintesi i principali eventi che hanno contrassegnato la vita della Vostra società nel passato esercizio finanziario.

Il bilancio consolidato relativo all'esercizio 2006, si chiude con un risultato positivo, al netto delle imposte, pari ad Euro 11,1 milioni (Euro 6,4 milioni nel 2005) a fronte di una produzione consolidata pari ad Euro 673 milioni (Euro 521 milioni nel 2005).

L'EBITDA è pari ad Euro 55,7 milioni (Euro 35,3 milioni nel 2005) e la posizione finanziaria netta presenta un saldo negativo pari ad Euro 73,7 milioni (negativa per Euro 56,7 milioni nel 2005); a fronte della posizione finanziaria netta sopra indicata si deve registrare un credito Iva di Gruppo che ammonta a ben Euro 36,2 milioni che incide sui saldi finanziari per pari importo.

Il patrimonio netto ammonta ad Euro 257 milioni (Euro 246 milioni nel 2005).

La gestione industriale, pur evidenziando uno sviluppo positivo dei volumi di produzione rispetto allo scorso esercizio, ha fatto registrare un sensibile scostamento negativo rispetto alle attese,

determinato principalmente dal mancato avvio di importanti commesse, da slittamenti produttivi in relazione alla commessa Catania - Siracusa e da mancata produzione derivata dall'anomalo andamento delle commesse relative alla tratta AV/AC Milano – Bologna.

In particolare i ritardi rispetto ai programmi che si registrano per la commessa del quadruplicamento dei binari sulla Milano - Bologna, ascrivibili ad eventi estranei alla responsabilità del consorzio Cepav 1, hanno generato importanti extra costi, consuntivando marginalità negative. A fronte di tali extra costi sono state presentate rilevanti riserve da parte del consorzio Cepav 1, cui la Vostra società partecipa, dedotti nell'arbitrato in corso.

In continuità con i principi contabili sempre adottati dalla Vostra società, non sono state appostate partite nell'attivo riferibili a futuri riconoscimenti a fronte di claims. Il risultato ante imposte positivo per Euro 22 milioni ha peraltro beneficiato della risoluzione di contenziosi di vecchie commesse, supportata da lodi arbitrali o sentenze esecutive.

Purtroppo non ci si può esimere dal registrare una continua recrudescenza dei comportamenti tenuti dalla committenza pubblica, nei confronti del sistema delle imprese di costruzione.
In spregio al dovere dell'imparzialità, proprio del contraente pubblico, ogni contratto si conclude solo dopo anni dalla fine dei lavori, a seguito di lunghissime procedure giudiziarie, necessarie per risolvere il contenzioso, che caratterizza in senso patologico la quasi totalità dei contratti con la pubblica amministrazione.
Inoltre, anche in presenza di sentenze esecutive, vengono assunti comportamenti dilatori, volti a procrastinare il pagamento del dovuto, che mettono in ulteriore difficoltà la gestione delle imprese, e che producono danni aggiuntivi, in capo all'erario, per gli oneri finanziari che maturano fino alla data dell'effettivo pagamento.

E' stato recentemente varato un piano quadriennale che evidenzia un trend di crescita costante, sia in termini di produzione che di EBITDA, sulla base del backlog esistente, che non tiene conto dei lavori della Milano – Verona.

Di seguito si commentano gli sviluppi attesi sui maggiori lavori in portafoglio della Vostra società.

La situazione di blocco che si era venuta a creare nell'anno passato in relazione alla commessa Bre.Be.Mi, a seguito delle modalità di assorbimento degli extra costi proposte dall'Anas e non accolte dalla concessionaria, è stata superata nei primi mesi dell'anno in corso. Il Ministero, infatti, di concerto con la nuova concedente CAL (società costituita fra Anas e Regione Lombardia) ha individuato una nuova modalità di ammortamento dell'intero investimento, condivisa con la concessionaria, in linea con l'ordinamento vigente, che ha portato alla stipula di una rinnovata convenzione, coerente con i nuovi dettami, in materia di concessioni autostradali.
E' stato pertanto dato nuovo impulso all'attività di progettazione ed al conseguente iter autorizzativo, in base ad un rigoroso cronoprogramma che traguarda l'avvio materiale delle attività, sul terreno, nei primi mesi del 2009.
Il consorzio BBM, partecipato dalla Vostra società al 50%, nella veste di "socio costruttore" della concessionaria, andrà a realizzare circa il 70 % dei lavori, in base ad un contratto per contraente generale, i cui termini essenziali sono in corso di aggiornamento, per rendere il precedente "term sheet" coerente con la nuova convenzione.

Altro evento rilevante registrato nel periodo è rappresentato dalla dichiarazione di pubblico interesse riconosciuta alla proposta formulata da una A.T.I. partecipata dalla Vostra impresa, relativamente alla progettazione, al parziale finanziamento, alla costruzione ed alla gestione della nuova linea "D" della metropolitana di Roma.

Il pronunciamento positivo della stazione appaltante è avvenuto a seguito di un complesso procedimento concorsuale, che ha visto competere i più importanti "player" italiani del settore.
L'ammontare dell'investimento è pari a circa Euro 2,4 miliardi e la Vostra società partecipa all'affare al 50%.

Sono in via di conclusione le attività di progettazione definitiva del lotto Anas A3 Sarc Altilia Falerna - Sarc 4 - che la Vostra società deve eseguire nella veste di contraente generale. E' stato sostanzialmente rispettato il programma contrattuale ed il prodotto presentato, sottoposto all'istruttoria da parte dell'Anas, è in procinto di ottenere l'approvazione finale, che consentirà l'avvio delle attività sul terreno nel secondo semestre dell'anno in corso.

Il maxilotto Anas Sarc asr 49/04 – Sarc 0 - ha fatto registrare la consegna dei lavori nel febbraio dell'anno in corso; la mobilitazione è quasi ultimata e si stanno avviando le opere relative alle fondazioni dei viadotti ed agli imbocchi delle gallerie. Il passaggio dalla progettazione esecutiva a quella di dettaglio sul terreno, ha dato luogo ad un assestamento del quadro economico, senza aumento di spesa.

Relativamente alla partecipazione "Garboli" è attualmente in corso una offerta pubblica di acquisto residuale ai sensi dell'art 108 del Dlgs 58/98 che ha per oggetto n° 125.213 azioni di Garboli Spa, corrispondenti allo 0,513% del capitale sociale, rappresentative delle complessive azioni in circolazione, non possedute dalla Vostra società. L'esito dell'aumento di capitale sociale deliberato dalla controllata Garboli nel corso del 2006 non ha infatti consentito il ripristino del flottante minimo richiesto per il mantenimento della quotazione presso i mercati regolamentati.
In esecuzione di quanto prescritto da Consob, la Vostra società ha quindi avviato la predetta OPA, prevedendo di avvalersi del diritto previsto dall'art 111 del TUF – cosiddetto "squeeze out" – in quanto già in possesso di una partecipazione superiore al limite del 98%. Il periodo di adesione all'OPA è terminato in data 25 maggio 2007, con regolamento delle azioni apportate il giorno 30 maggio 2007. Borsa Italiana disporrà la revoca delle azioni Garboli dal listino a far data dal 31 maggio 2007.

La Vostra società, oltre ad aver intrapreso alcune iniziative giudiziarie nei confronti di alcuni esponenti della passata gestione, ha aderito alla causa di impugnativa del bilancio 2004 intentata da Consob, nei confronti della già Garboli Conicos Spa Impresa Generale Costruzioni (oggi Garboli Spa) e dei suoi amministratori e legali rappresentanti, volta ad ottenere, dal Tribunale di Milano, il pronunciamento sulla nullità o annullabilità del suddetto bilancio 2004 sostenendone la non conformità rispetto alle norme che ne disciplinano la redazione.

Il contenuto della sentenza costituirà la base delle conseguenti ulteriori iniziative giudiziarie, che la società potrà perseguire, nei confronti delle persone fisiche e giuridiche, ritenute responsabili dei danni patiti, a seguito delle false rappresentazioni delle situazioni economico/finanziarie della Garboli Conicos Spa Impresa Generale Costruzioni (oggi Garboli Spa), quotata presso i mercati regolamentati e ceduta alla Vostra società nel giugno 2005. Da tali azioni la Vostra società si attende quantomeno un parziale ristoro dei danni subiti e che hanno comportato rilevanti iniezioni di capitale. Tuttavia a seguito dell'ingente intervento di ricapitalizzazione la gestione della controllata può dirsi ora definitivamente normalizzata.

Purtroppo l'obiettivo principale dell'acquisizione della Garboli Spa si allontana ulteriormente nel tempo, a seguito della cancellazione delle convenzioni rilasciate dall'Ente Ferrovie delle Stato Spa nel corso del 1991 alla TAV Spa e dei relativi rapporti convenzionali stipulati da quest'ultima con i General Contractors relative alle tratte ferroviarie AV/AC non ancora "cantierate", tra cui quella relativa alla tratta Milano-Verona.

Il governo, incapace di adempiere ai propri obblighi contrattuali relativi ai finanziamenti di queste opere strategiche, ha deciso di risolvere i contratti con provvedimenti legislativi ad hoc. e specificamente con la legge n. 40 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale in data 2 aprile 2007.

Il Consorzio Cepav 2, partecipato dalla Vostra società oltre che dalla controllata Garboli Spa, e dunque per una quota complessiva del 24% a livello di Gruppo, ha tempestivamente avviato tutta una serie di iniziative giudiziarie a tutela dei propri diritti; in particolare è stata azionata, per una seconda volta, la clausola compromissoria con l'obiettivo di vedere accertato il diritto al mantenimento in vigore del contratto. E' in corso la costituzione del Collegio avendo le parti nominati i rispettivi arbitri.

Il consorzio Cepav 2 ha inoltre notificato a RFI Spa, TAV Spa e Ministero dei Trasporti e Presidenza del Consiglio dei Ministri, ricorso avanti il TAR del Lazio per ottenere l'annullamento previa sospensione dei provvedimenti del Ministro dei Trasporti e di RFI Spa assunti in applicazione della legge 2 aprile 2007 n.40. Con il medesimo ricorso, in via subordinata, è stato richiesto l'annullamento delle revoche disposte, previa eventuale proposizione di domanda di pronuncia pregiudiziale alla Corte di Giustizia della Comunità Europea ai sensi dell'art 234 del Trattato CE, ovvero previa sottoposizione alla Corte Costituzionale della questione di illegittimità costituzionale ai sensi dell'art 23 legge 11 marzo 1953 n.87.

Senza voler entrare nel dettaglio tecnico-legale, il Consiglio di Amministrazione ha attentamente valutato le implicazioni del citato provvedimento legislativo, rispetto ai valori complessivamente appostati nell'attivo a fronte della commessa AV Milano-Verona sia a titolo di avviamenti e maggiori valori originariamente pagati sia a titolo di lavori effettivamente in corso inerenti la progettazione. Sulla base delle valutazioni effettuate, pur con prudente apprezzamento, si è ritenuto di non dover operare interventi specifici, sia alla luce dei risultati attesi dal piano quadriennale, recentemente varato per quanto attiene il complesso aziendale "Garboli", sia dell'atteso ristoro dei danni derivanti dalla cancellazione della convenzione, anche nella non creduta ipotesi, che gli stessi dovessero essere quantificati in coerenza con i dettami dell'art. 13 della legge sopra richiamata.

Tutte le iniziative giudiziarie sono state intraprese in stretto coordinamento con gli altri consorzi interessati dal medesimo provvedimento legislativo. In particolare, con riferimento al consorzio Cepav 2 si sono anche tenuti in debita considerazione i risultati positivi attesi a seguito del lodo parziale relativo al primo arbitrato in corso, rivolto ad ottenere il riconoscimento dei costi sostenuti e dei danni subiti dal consorzio in relazione all'anomalo protrarsi dell'iter autorizzatorio gestito direttamente dalla committenza.

Il relativo pronunciamento prevede:
- che TAV corrisponda al Consorzio il prezzo di tutte le progettazioni ad esso commissionate (ad eccezione della Rev. 0 del progetto) per l'esecuzione della Convenzione nella misura che sarà determinata nell'ulteriore corso del giudizio;
- che TAV risarcisca al Consorzio i danni per la ritardata convocazione della Conferenza dei servizi relativamente al periodo dal 15 dicembre 1996 al 30 ottobre 2000, nella misura che sarà determinata nell'ulteriore corso del giudizio.

L'attività istruttoria da parte del Collegio prosegue al fine di quantificare attraverso una consulenza tecnica d'ufficio l'entità del dovuto. A tal fine è stato riconosciuto al Collegio una dilazione della data di emissione del lodo al mese di ottobre 2007.

Allo stato, sulla base delle informazioni disponibili e delle considerazioni sopra esposte, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto che sussistano i presupposti, pur nelle normali incertezze tipiche del settore, per la ragionevole recuperabilità degli ammontari complessivamente iscritti nell'attivo a fronte della AV Milano-Verona.

Il quadro prospettico del settore delle costruzioni in Italia non offre spazio all'ottimismo; perdurano cronici problemi legati alla finanza pubblica e scarsa propensione alla realizzazione di nuove opere, anche attraverso forma di partenariato pubblico/privato, ampiamente collaudate nei paesi con i quali siamo chiamati a competere sul piano globale.

La Vostra impresa ha avviato diverse importanti iniziative, in questo campo, per un ammontare di investimenti pari a circa Euro 2 miliardi, attraverso l'istituto della proposta del promotore (ex art. 37 bis della L. 109/94). Alcune di queste proposte sono state recentemente oggetto di rinnovato interesse da parte dei competenti enti aggiudicatori; sono in corso contatti volti all'aggiornamento delle stesse in vista della auspicata dichiarazione di pubblico interesse, prodromica alla successiva procedura negoziata.

Alle enunciazioni in merito ai vincoli alla competitività, rappresentati dal gap infrastrutturale del nostro paese, non corrispondono azioni di governo concretamente rivolte alla mitigazione del problema. Pertanto la Vostra società si sta rivolgendo, con sempre maggiore attenzione, ai mercati esteri, seguendo una politica di prudente selezione dei paesi, e di consolidamento della propria posizione nei mercati ove già opera.
Il piano pluriennale evidenzia un trend di crescita costante della quota lavori all'estero.

La politica di crescita della divisione estero implica una congruente evoluzione dei servizi di sede, in atto da tempo, rivolta ad assolvere le esigenze complesse di un settore caratterizzato dalla molteplicità degli scenari in cui opera.

I principali lavori acquisiti dal gruppo nel corso dell'anno 2006, aggiornati ai primi mesi 2007, sono nel seguito elencati:

- Aptransit San Gottardo Sa - lotto 812 - galleria di base del ceneri - lavori preparatori (circa Euro 18 milioni);
- Azienda Ospedaliera di Parma - ampliamento del Pronto Soccorso (circa Euro 11,5 milioni);
- Comune di Parma - progettazione e realizzazione del nuovo ponte nord tra via Reggio e via Europa (circa Euro 71 milioni);
- Dipartimento del Territorio del Cantone Ticino - lotto 0211-g10 galleria Vedeggio - Cassarate - galleria principale, tratta in materiale sciolto (circa Euro 25 milioni);
- Ministero dei Trasporti, Costruzioni e Turismo - Compagnia Nazionale Rumena autostrade e strade - direzione regionale di Cluj - settore 1 - costruzione della variante di Cluj dalla pk 0+000 alla pk 9+600 (circa Euro 37 milioni);
- Ministero dei Trasporti, Costruzioni e Turismo - Compagnia Nazionale Rumena autostrade e strade - direzione regionale di Cluj - settore 2 - costruzione della variante di Cluj dalla pk 9+600 alla pk 18+700 (circa Euro 17 milioni);
- Provveditorato Oo.Pp. Lombardia e Liguria - Realizz. nuova Casa Circondariale di Savona 1° Lotto (circa Euro 33 milioni);
- RFI Roma - fornitura traverse cavp Tipo RFI 230 Armamento 60 Uic (circa Euro 1,4 milioni);
- Compania Nationala de Autostrazi si Drumuri Nationale Sa - Realizzazione 19 Km Autostrada Bucarest - Ploiesti (circa Euro 153 milioni);
- LTF - Lyon Turin Ferroviaire - Poursuite des travaux de realisation de la descenderie de reconnaissance de Saint Martin La Porte (circa Euro 50 milioni);

- Agence Pour l'amenagement de la Vallee du Bouregreg - Royaume Du Maroc - construction du Tunnel des Oudayas (circa Euro 40 milioni);
- ANBT - Agence Nationale des Barrages et Transferts - Construction du Barrage de Kef Edir dans la Wilaya de Tipaza (circa Euro 72,4 milioni);
- Romanian National Company of Motorways and National Roads - rehabilitation of Road DN56a - Contract 4r18 - Bucura Simian (circa Euro 20 milioni);
- BBT Innsbruck - galleria base del Brennero - realizzazione cunicolo esplorativo tratto Aica-Mules compreso la finestra Mules (circa Euro 78 milioni).

In merito all'attività immobiliare, l'esercizio 2006 si è concluso positivamente raggiungendo i risultati attesi in termini di marginalità; ad inizio 2007 inoltre si segnala l'avvenuta cessione con il realizzo di plusvalenze delle "TORRI" site nel Direzionale di Napoli da parte della "PROMETEUS SRL" (quota di partecipazione 50%).

L'attività del settore immobiliare nell'esercizio appena concluso, in conformità alle linee guida tracciate, ha fatto registrare, in continuità con i passati esercizi, lo sviluppo delle iniziative in corso.

In particolare si evidenzia il perfezionamento dell'iter urbanistico delle seguenti iniziative:

- Centro Commerciale Fiera (quota 50%) : è stato ultimato l'iter urbanistico e si può dare corso alla fase attuativa;
- Centro Commerciale Via Traversetolo (quota 50%): sono in corso le attività tecnico-amministrative per il ritiro dei permessi di costruzione;
- Centro Polifunzionale "Porta di Parma" (quota 100%): completato iter di Piano regolatore (PSC) sarà prossimo l'inserimento nel piano operativo (POC) per l'attuazione del progetto urbanistico (PUA);
- Complesso residenziale "ex Rossi & Catelli" (quota 50%): concluso l'iter con l'approvazione nel novembre scorso del POC, si è dato corso alla fase attuativa con la presentazione dei progetti propedeutici alla stipula della convenzione urbanistica;
- Riqualificazione "Ex officina Adige Verona" (quota 20%): nello scorso ottobre il Consiglio Comunale ha definitivamente approvato il Piano di Riqualificazione dell'intera Area. Si può dare il corso alla fase operativa.

Tutti e cinque gli interventi sopra riportati daranno luogo, nel medio periodo, ad un volume d'affari complessivo presunto di circa Euro un miliardo, con una quota di competenza della Vostra società pari a circa Euro 450 milioni.

Nel 2006 è proseguita l'attività nell'ambito della finanza di progetto.

Ad oggi, progetti di nuova o vecchia aggiudicazione, in corso di perfezionamento che rappresentano quindi potenziali concessioni da sottoscrivere sono i seguenti :

- Roma Metropolitane s.r.l. - Linea D Metropolitana Roma dalla stazione Fermi alla stazione Prati fiscali 2 stralcio (circa Euro 2.860 milioni);
- Ospedale della Misericordia – Parma - importo presunto Euro 16,5 milioni;
- Palaeventi – Parma (quota 50%) - importo presunto Euro 21 milioni;
- Ospedali Toscani (quota 30%) - importo presunto Euro 420 milioni;
- Ospedale Siracusa (quota 50%) - importo presunto Euro 120 milioni.

Per quanto riguarda la prefabbricazione, l'esercizio 2006 ha confermato le previsioni di budget in termini di produzione, pari ad Euro 50 milioni; il margine conseguito è risultato inferiore all'atteso

in quanto penalizzato dalla forte recessione del mercato, che ha avuto come conseguenza una decisa riduzione dei prezzi in relazione alla notevole concorrenza riscontrata. La recessione del mercato privato, in particolare nell'area settentrionale, non ha manifestato nessun segnale di controtendenza durante l'esercizio e non si prevedono miglioramenti nel corso del 2007.

In particolare si prevede una stagnazione nel settore dell'armamento ferroviario pur con qualche segnale positivo derivante dalle ultime delibere prese dagli organi deliberanti di Rete Ferroviaria Italiana (RFI) che dovrebbero auspicabilmente portare ad un superamento del blocco degli investimenti nel settore delle manutenzioni di linea.

E' stato ultimato nel corso dell'esercizio 2006 il programma di ammodernamento degli stabilimenti di S. Nicola di Melfi (PT) e di Lucignano (AR), i cui risultati sono da considerarsi più che positivi. L'efficienza raggiunta negli stabilimenti sia dal punto di vista della capacità produttiva sia in termini di contenimento dei costi saranno in grado di portare risultati positivi non appena verranno sbloccati i suddetti investimenti.

Si ricorda inoltre che il bilancio civilistico, proposto all'approvazione dell'assemblea, utilizza il metodo della commessa completata, ai sensi del comma 5, articolo 93 D.P.R. 917/86.
Il bilancio consolidato rappresenta in modo più realistico l'andamento della gestione aziendale, in quanto valuta il valore della produzione delle commesse in misura proporzionale al loro effettivo avanzamento.

Principali dati consolidati
(in milioni di Euro)

	Esercizio 2006	Esercizio 2005
Valore della produzione	672,9	521,4
Risultato operativo lordo	55,7	35,3
Risultato operativo	26,4	15,0
Risultato prima delle imposte	22,0	19,2
Risultato netto consolidato	11,1	6,4
Patrimonio netto consolidato	256,6	245,7
Cash flow	36,7	26,3
Situazione finanziaria netta	-73,7	-56,7
Portafoglio lavori	2.287,5	1.832,0
Numero medio dipendenti	2.177	1.896

Impresa Pizzarotti ha ottenuto nel 1996, fra i primi in Italia nel settore delle costruzioni, la certificazione del proprio Sistema qualità oggi conforme alla norma ISO UNI EN 9001-2000. Nel 2005 ha provveduto ad apportare adeguamenti al Sistema certificato, per integrare alla qualità la gestione dell'ambiente e della sicurezza sul lavoro, conseguendo nel 2006, rispettivamente a maggio e settembre, le certificazioni di "Sistema di gestione ambientale UNI EN ISO 14001-2004" e "Sistema e gestione sicurezza OHSAS 18001-1999".

Impresa Pizzarotti ha provveduto al rinnovo dell'attestazione di qualificazione alla esecuzione dei lavori pubblici ai sensi del D.P.R. 34/2000 con la Protos SOA Spa. L'attestato per le prestazioni di progettazione e costruzione fino alla "VIII classifica", rilasciato in data 26 gennaio 2006, ha validità triennale fino al 25/01/2009, in 20 categorie di opere, 14 delle quali per importo illimitato (7 per opere generali e 7 per opere specialistiche).

Ad inizio 2006 infine nell'ambito della pratica per l'iscrizione al sistema di qualificazione a Contraente Generale, ai sensi del D.L. 10 gennaio 2005 n°9, è stata ottenuta l'attestazione, da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, per la classifica III (oltre Euro 700 milioni) che consente la partecipazione alle gare per General Contractor per qualsiasi importo.

La società detiene n. 1.444.800 azioni proprie del valore nominale di 1 Euro ciascuna, per un valore complessivo di acquisto di Euro 2.324.056 come specificato nella Nota Integrativa al bilancio.

La società, al 31 dicembre 2006, ha redatto il Documento Programmatico sulla Sicurezza, DPS, nei tempi e nei modi previsti dal D. Lgs 196/2003.

Per le altre informazioni previste dall'articolo 2428 del codice civile si rinvia alla nota integrativa.

26 maggio 2007

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Dott. Franco Nobili

IMPRESA PIZZAROTTI & C. S.P.A.
Via Emilia, 2 - fraz. Pontetaro - Noceto (PR)
Capitale sociale Euro 70.000.000 i.v.
Registro Imprese di Parma nr. 01755470158
R.E.A. di Parma n. 43991
Codice fiscale 01755470158 partita iva 00533290342
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento della Mipien S.p.A.

BILANCIO CONSOLIDATO AL 31/12/06
Importi espressi in migliaia di euro

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31/12/06	31/12/05
B) IMMOBILIZZAZIONI:		
I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI:		
1) costi di impianto e di ampliamento	24.222	21.290
2) costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione opere dell'ingegno	274	248
4) concessioni, licenze e marchi	957	831
5) Avviamento	2.034	3.336
7) Differenza di consolidamento	-	-
8) altre	133.931	133.964
TOTALE IMMOBILIZZ. IMMATERIALI (I)	**161.418**	**159.669**
II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI:		
1) terreni e fabbricati	41.308	21.076
2) impianti e macchinario	25.208	24.558
3) attrezz. ind.li e commerciali	5.886	3.433
4) altri beni	2.947	3.449
5) immobilizzazioni in corso	-	-
TOTALE IMMOBILIZZIONI MATERIALI (II)	**75.349**	**52.516**
III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
1) partecipazioni in:		
a) imprese controllate	270	287
b) imprese collegate	19.367	21.294
d) altre imprese	29.547	39.090
Totale partecipazioni (1)	49.184	60.671
2) crediti:		
a) verso imprese controllate		
- verso imprese controllate entro 12 mesi	258	346
Totale verso imprese controllate (a)	258	346
b) verso imprese collegate		
- verso imprese collegate entro 12 mesi	4.346	12.853
- verso imprese collegate oltre 12 mesi	2.236	2.144
Totale verso imprese collegate (b)	6.582	14.997
c) verso controllanti:		
- verso controllanti entro 12 mesi	2.083	2.000
Totale verso controllanti (c)	2.083	2.000
d) verso altri:		
- verso altri entro 12 mesi	25.277	21.715
- verso altri oltre 12 mesi	972	1.004
Totale verso altri (d)	26.249	22.719
Totale crediti (2)	35.172	40.062
4) azioni proprie	2.324	2.324
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE (III)	**86.680**	**103.057**
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	**323.448**	**315.242**

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31/12/06	31/12/05
C) ATTIVO CIRCOLANTE:		
I - RIMANENZE:		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	5.963	3.420
2) prodotti in corso di lav. e semilavorati	38.141	28.552
3) lavori in corso su ordinazione	248.830	240.329
4) prodotti finiti e merci	52.585	48.585
5) acconti	12.682	17.009
TOTALE RIMANENZE (I)	**358.201**	**337.895**
II - CREDITI:		
1) verso clienti:		
- verso clienti entro 12 mesi	160.988	110.395
- verso clienti oltre 12 mesi	9.697	12.439
Totale verso clienti (1)	170.685	122.834
2) verso imprese controllate:		
- verso imprese controllate entro 12 mesi	9.471	3.667
- verso imprese controllate oltre 12 mesi	-	-
Totale verso imprese controllate (2)	9.471	3.667
3) verso imprese collegate:		
- verso imprese collegate entro 12 mesi	37.284	24.493
- verso imprese collegate oltre 12 mesi	-	-
Totale verso imprese collegate (3)	37.284	24.493
4) verso controllanti:		
- verso controllanti entro 12 mesi	37.558	17.255
- verso controllanti oltre 12 mesi	-	-
Totale verso controllanti (4)	37.558	17.255
4bis) crediti tributari :		
- crediti tributari entro 12 mesi	2.513	7.305
- crediti tributari oltre 12 mesi	246	418
Totale crediti tributari (4bis)	2.759	7.723
4ter) imposte anticipate :		
- imposte anticipate entro 12 mesi	7.946	7
- imposte anticipate oltre 12 mesi	2.182	2.910
Totale imposte anticipate (4ter)	10.128	2.917
5) verso altri:		
- verso altri entro 12 mesi	14.891	16.477
- verso altri oltre 12 mesi	805	468
Totale verso altri (5)	15.696	16.945
TOTALE CREDITI (II)	**283.581**	**195.834**
III - ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI:		
2) PARTECIPAZIONI IN IMPRESE COLLEGATE	7.357	-
6) ALTRI TITOLI	112.054	114.833
7) ALTRI CREDITI FINANZIARI	10.377	-
TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE (III)	**129.788**	**114.833**
IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE:		
1) DEPOSITI BANCARI E POSTALI	108.688	104.708
3) DENARO E VALORI IN CASSA	145	148
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE (IV)	**108.833**	**104.856**
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	**880.403**	**753.419**
D) RATEI E RISCONTI		
- altri ratei e risconti	12.233	12.318
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	**12.233**	**12.318**
TOTALE ATTIVO	**1.216.084**	**1.080.979**

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31/12/06	31/12/05
PASSIVITA'		
A) PATRIMONIO NETTO		
I - CAPITALE	70.000	70.000
II - RISERVE DI SOVRAPREZZO AZIONI	0	0
III - RISERVE DI RIVALUTAZIONE	5.814	5.814
IV - RISERVA LEGALE	5.374	5.374
V - RISERVE STATUTARIE	721	721
VI - RISERVA PER AZIONI PROPRIE IN PORTAFOGLIO	2.324	2.324
VII - ALTRE RISERVE:		
- altre riserve	343	5.251
- riserve straordinarie	0	0
VIII - UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO:	160.764	149.487
X - RISERVA DI CONVERSIONE	-426	-160
IX - UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	11.137	6.369
TOTALE PATRIMONIO NETTO PER IL GRUPPO (1)	**256.051**	**245.180**
PATRIMONIO NETTO DI PERTINENZA DI TERZI (2)		
- CAPITALE DI PERTINENZA DI TERZI	556	748
- UTILE (PERDITA) D' ESERCIZIO DI TERZI	-46	-193
PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO (A)	**256.561**	**245.735**
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI:		
2) per imposte	100.837	85.486
3) altri	10.347	8.400
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI (B)	**111.184**	**93.886**
C) TRATTAM. DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORD.	**12.141**	**13.210**
D) DEBITI		
4) debiti verso banche:		
- debiti verso banche entro i 12 mesi	194.903	93.645
- debiti verso banche oltre i 12 mesi	117.257	182.761
Totale debiti verso banche (4)	312.160	276.406
5) debiti verso altri finanziatori:		
- debiti verso altri finanziatori entro i 12 mesi	6.603	12.718
- debiti verso altri finanziatori oltre i 12 mesi	20.359	3.903
Totale debiti verso altri finanziatori (5)	26.962	16.621
6) acconti:		
- acconti entro 12 mesi	59.626	43.232
- acconti oltre 12 mesi	25.048	40.212
Totale acconti (6)	84.674	83.444
7) debiti verso fornitori:		
- debiti verso fornitori entro 12 mesi	229.600	191.308
- debiti verso fornitori oltre 12 mesi	15.421	15.315
Totale debiti verso fornitori (7)	245.021	206.623
8) debiti rappresentati da titoli di credito:		
- deb. rappr. da titoli di cr. entro 12 mesi	-	-
- deb. rappr. da titoli di cr. oltre 12 mesi	-	-
Totale deb. rappr. da titoli di cr. (8)	-	-
9) debiti verso imprese controllate:		
- deb. vs. imprese controllate entro 12 mesi	11.076	8.578
- deb. vs. imprese controllate oltre 12 mesi	-	-
Totale deb. vs. imprese controllate (9)	11.076	8.578

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31/12/06	31/12/05
10) debiti verso imprese collegate:		
- deb. vs. imprese collegate entro 12 mesi	98.429	90.059
- deb. vs. imprese collegate oltre 12 mesi	-	-
Totale deb. vs. imprese collegate (10)	98.429	90.059
11) debiti verso controllanti:		
- deb. vs. controllanti entro 12 mesi	970	1.025
- deb. vs. controllanti oltre 12 mesi	-	-
Totale deb. vs. controllanti (11)	970	1.025
12) debiti tributari:		
- debiti tributari entro 12 mesi	6.776	3.895
- debiti tributari oltre 12 mesi	-	2.126
Totale debiti tributari (12)	6.776	6.021
13) debiti verso istituti di previdenza:		
- deb. vs. istituti di previdenza entro 12 mesi	4.165	2.196
- deb. vs. istituti di previdenza oltre 12 mesi	13	-
Totale debiti verso istituti di previdenza (13)	4.178	2.196
14) altri debiti:		
- altri debiti entro 12 mesi	35.959	28.568
- altri debiti oltre 12 mesi	273	323
Totale altri debiti (14)	36.232	28.891
TOTALE DEBITI (D)	**826.478**	**719.865**
E) RATEI E RISCONTI:		
- altri ratei e risconti	9.720	8.283
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	**9.720**	**8.283**
TOTALE PASSIVO	**1.216.084**	**1.080.979**

CONTI D' ORDINE

I) GARANZIE PRESTATE:	356.314	352.884
II) ALTRI CONTI D' ORDINE:	982.159	1.063.400
TOTALE CONTI D'ORDINE	**1.338.473**	**1.416.284**

CONTO ECONOMICO	31/12/06	31/12/05
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	576.755	398.641
2) variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilav. e finiti	52.751	24.861
3) variazione dei lavori in corso su ordinazione	-5.207	74.098
4) incrementi di immobilizzaz. per lavori interni	5.822	1.742
5) altri ricavi e proventi:		
- altri ricavi e proventi	42.801	22.089
Totale altri ricavi e proventi (5)	42.801	22.089
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	**672.922**	**521.432**
B) COSTI DI PRODUZIONE:		
6) per materie prime, sussid., di cons. e merci	129.550	75.085
7) per servizi	385.818	323.960
8) per godimento di beni di terzi	23.693	20.200
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	50.063	43.462
b) oneri sociali	14.081	13.011
c) trattamento di fine rapporto	2.523	2.301
e) altri costi	1.368	1.140
Totale per il personale (9)	68.035	59.914
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) amm. delle immobilizzaz. immateriali	11.845	8.784
b) amm. delle immobilizzaz. materiali	13.771	11.152
d) sval. crediti iscritti nell' attivo circolante	916	211
Totale ammortamenti e svalutazioni (10)	26.532	20.147
11) variazione nelle rimanze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	994	695
12) accantonamenti per rischi	2.493	-
13) altri accantonamenti	358	200
14) oneri diversi di gestione	9.071	6.235
TOTALE COSTI DI PRODUZIONE (B)	**646.544**	**506.436**
DIFFERENZA TRA VALORE DELLA PRODUZIONE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	**26.378**	**14.996**
15) proventi da partecipazioni:		
- proventi da altre partecipazioni:	6.654	3.823
Totale proventi da partecipazioni (15)	6.654	3.823
16) altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzaz.:		
- da crediti verso imprese controllate	-	-
- da crediti verso imprese collegate	211	211
- da crediti verso imprese controllanti	107	110
- da altri crediti	12	8
Totale da crediti iscritti nelle immobilizzaz. (a)	330	329

CONTO ECONOMICO	31/12/06	31/12/05
(b) da titoli iscritti nell' attivo immobilizzato	-	-
(c) da titoli iscritti nell' attivo circolante	1.929	2.674
d) proventi diversi dai precedenti:		
- proventi da imprese controllate	-	-
- proventi da imprese collegate	-	-
- proventi da imprese controllanti	-	-
- proventi diversi da altri	2.599	2.015
Totale proventi diversi dai precedenti (d)	2.599	2.015
Totale altri proventi finanziari (16)	4.858	5.018
17) interessi e altri oneri finanziari:		
- da imprese controllate	-	-
- da imprese collegate	-	-
- da imprese controllanti	-613	-
- altri interessi ed oneri finanziari	-17.791	-10.855
17 bis) utili e perdite su cambi	1.999	-95
Totale interessi e altri oneri finanziari (17)	-16.404	-10.950
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	**-4.892**	**-2.109**
D) RETTIFICHE VALORI DI ATTIVITA' FINANZIARIE:		
18) rivalutazioni:		
a) di partecipazioni	1.490	4.297
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	1.285	5.793
19) svalutazioni:		
a) di partecipazioni	-274	-187
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	-305	-227
TOTALE RETTIFICHE (D)	**2.196**	**9.676**
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI:		
20) proventi:		
- altri proventi straordinari	24	2.980
21) oneri straordinari:		
- altri oneri straordinari	-1.669	-6.301
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (E)	**-1.645**	**-3.321**
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+-D+-E)	**22.037**	**19.242**
22) imposte sul reddito d' esercizio	-10.946	-13.066
23) RISULTATO DELL' ESERCIZIO	**11.091**	**6.176**
- UTILE (PERDITA) DI TERZI	-46	-193
26) UTILE (PERDITA) DELL' ESERCIZIO	**11.137**	**6.369**

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Dott. Franco Nobili

Impresa Pizzarotti & C. Spa

Nota integrativa al bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2006

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio consolidato è stato redatto in conformità con la normativa vigente ed è stato predisposto sulla base dei bilanci della Capogruppo e delle società controllate approvati dalle Assemblee dei Soci delle stesse con riferimento alla data del 31 dicembre 2006; nel caso in cui i bilanci non siano ancora stati approvati dalle rispettive Assemblee, al momento della formazione del bilancio consolidato vengono consolidati i progetti di bilancio predisposti per l'approvazione dai rispettivi Consigli di Amministrazione.

I bilanci sono stati riclassificati e, se necessario, modificati e rettificati per uniformarli ai principi contabili di Gruppo e per depurarli dalle poste di natura fiscale.

Per ciò che concerne l'informativa riguardante l'andamento della gestione, anche con riferimento alle operazioni dell'esercizio con la società controllante e le sue controllate, nonché la prevedibile evoluzione ed i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, si rimanda a quanto descritto nella Relazione sulla gestione in cui tali informazioni sono illustrate.

Per una più completa informativa sono presentati, inoltre, il prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio netto, la riconciliazione tra il patrimonio netto ed il risultato di esercizio risultante dal bilancio civilistico e quello risultante dal bilancio consolidato ed il rendiconto finanziario.

Il bilancio consolidato e la presente nota integrativa sono stati redatti in migliaia di Euro.

ATTIVITA' E STRUTTURA DEL GRUPPO

L'Impresa Pizzarotti & C. S.p.A., è la holding di un gruppo che opera, attraverso l'assunzione e l'esecuzione di appalti, nel settore delle opere pubbliche e dei grandi lavori per conto di terzi. Il Gruppo svolge inoltre attività di costruzione di strutture prefabbricate nel campo dell'edilizia abitativa ed industriale, nonché nell'ambito dell'attività immobiliare in conto proprio e tramite la controllata Sogi S.p.A. nel settore impianti elettrici e meccanici.

La società fa parte del Gruppo Mipien e la controllante di riferimento è Mipien Spa con sede in Milano, Galleria de Cristoforis 3, capitale sociale 15.000.000 Euro interamente versato.

Il bilancio consolidato include il bilancio della capogruppo Impresa Pizzarotti & C. S.p.A. e delle società nelle quali la Capogruppo detiene direttamente o indirettamente il controllo.

Le società consolidate al 31 dicembre 2006 sono di seguito riportate:

Denominazione	Sede	Divisa	Capitale sociale	Interessenza
Società consolidate con il metodo integrale				
SO.G.I. Spa	Parma	Euro	2.550.000	100%
Pizzarotti BV	Olanda	Euro	2.100.000	100%
Pizzarotti SA	Lugano - CH	CHF	600.000	100%
Traversud Srl	Melfi - Pz	Euro	1.550.000	51%
Garboli Spa	Milano	Euro	24.423.565	99,487%
Sarl Pizzarotti Algerie	Algeri	DZD	2.000.000	100%
Società consolidate con il metodo proporzionale				
Consorzio C.M.C. Estero Pizzarotti -CBK Hydropower J.V.	Ravenna	Euro	51.000	50%

L'area di consolidamento ha subito nel 2006 le seguenti variazioni:
- esclusione della società Belpasso Housing Spa, fusa per incorporazione nella capogruppo Impresa Pizzarotti & C Spa che ne deteneva il controllo totale;
- inclusione della Sarl Pizzarotti Algerie costituita in corso d'anno.

Sono state escluse dal consolidamento le società controllate inattive, la cui inclusione avrebbe prodotto effetti irrilevanti. Sono stati parimenti esclusi dal consolidamento gli enti consortili e le joint ventures, attraverso i quali il Gruppo Pizzarotti ha svolto una quota della propria attività nell'esercizio e che operano prevalentemente come intermediari tra il committente ed i soci consorziati senza realizzare utili propri; ciò in quanto i ricavi di pertinenza del Gruppo sono già rilevati nella voce "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" ed i costi nella voce "Costi della produzione per servizi" e pertanto anche in questo caso l'inclusione sarebbe stata irrilevante.

CRITERI E TECNICHE DI CONSOLIDAMENTO

Per i bilanci delle società consolidate è stato utilizzato il metodo dell'integrazione globale che consiste nel recepire tutte le poste dell'attivo, del passivo e del conto economico nella loro interezza evidenziando la quota di competenza degli azionisti di minoranza in apposite voci del patrimonio netto e del conto economico consolidato. Fa eccezione il Consorzio CMC Estero Pizzarotti-CBK Hydropower J.V consolidato con il metodo dell'integrazione proporzionale.

I principali criteri di consolidamento adottati sono i seguenti:
- il valore di carico delle partecipazioni consolidate viene eliminato contro il valore della corrispondente quota del patrimonio netto a fronte dell'assunzione delle attività e delle passività risultanti dai rispettivi bilanci. Le eventuali differenze positive emergenti alla data di acquisto vengono attribuite, ove possibile, alle singole poste dell'attivo e del passivo cui si riferiscono e l'eventuale residuo è iscritto in una apposita voce dell'attivo denominata "differenza da consolidamento" che viene ammortizzata sul presumibile periodo di utilità futura;
- gli utili a nuovo e le altre riserve maturati dalle società consolidate successivamente alla data in cui l'impresa è stata inclusa per la prima volta nel consolidamento sono esposti nella riserva utili portati a nuovo;
- le quote di patrimonio netto e del risultato dell'esercizio di competenza di terzi azionisti sono iscritte in apposite voci dello stato patrimoniale e del conto economico;

- le partite di credito e debito e di ricavi e costi e tutte le operazioni di entità significativa intercorse tra le società consolidate sono stati eliminati, come pure gli utili non ancora realizzati con i terzi diversi dai lavori in corso su ordinazione di terzi esterni al gruppo. Le partite di credito e debito e di ricavi e costi nei confronti del Consorzio CMC Estero Pizzarotti-CBK Hydropower J.V., sono state eliminate per il 50% in considerazione del consolidamento effettuato con il metodo proporzionale;
- i dividendi distribuiti da società consolidate sono eliminati dal conto economico ed imputati alle riserve;
- il bilancio della società estera inclusa nell'area di consolidamento, Pizzarotti SA Lugano, è stato convertito al tasso di cambio corrente a fine anno per le poste patrimoniali ed al cambio medio dell'esercizio per quanto riguarda il conto economico. La differenza di cambio emergente tra i cambi medi e di fine anno per il conto economico, è stata imputata nella specifica voce del Patrimonio Netto consolidato denominata " Riserva di conversione". I cambi utilizzati sono i seguenti:
  - CHF cambio medio anno 1,5729
  - CHF cambio fine anno 1,6097

Non risultano stanziate le eventuali imposte di conguaglio che dovrebbero essere assolte per trasferire le riserve e gli utili indivisi delle partecipate consolidate alla capogruppo, in quanto non si ritiene che sussistano i presupposti che possano determinare l'assoggettamento a tassazione dei suddetti importi.

PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri utilizzati per la formazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2006 sono conformi alle disposizioni di legge vigenti ed ai principi contabili enunciati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri ed integrati ove mancanti dai principi contabili internazionali IAS/IFRS; non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nelle continuità dei medesimi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva di continuità dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato.

I principi contabili più significativi adottati dalla Capogruppo per la redazione del bilancio consolidato sono i seguenti :

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono valutate con il criterio del costo storico ed assoggettate ad ammortamento diretto per la parte ragionevolmente imputabile all'esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.
I costi di impianto e di ampliamento, aventi utilità pluriennale, sono iscritti nell'attivo al loro valore di costo e vengono ammortizzati con il metodo diretto, in proporzione all'avanzamento dei singoli lavori cui si riferiscono, con il consenso del Collegio Sindacale.
L'avviamento è ammortizzato in parte in 5 anni ed in parte in 10 anni in virtù della stimata capacità reddituale futura delle commesse acquisite.
Le altre immobilizzazioni vengono ammortizzate a quote costanti in un periodo di 3 o 5 anni; i costi di acquisizione commesse sono ammortizzati in funzione della percentuale di avanzamento dei lavori.

Immobilizzazioni materiali
Le immobilizzazioni materiali sono valutate al costo di acquisto o di costruzione interna, che include i costi diretti ed indiretti di produzione. Per alcune società il costo ed il fondo ammortamento di alcune categorie di cespiti sono stati rivalutati sulla base delle leggi di rivalutazione del 1975, del 1983 e, con riferimento ai soli fabbricati, del 1991. I saldi attivi risultanti dalle rivalutazioni sono stati accreditati ad apposite riserve, totalmente utilizzate in passati esercizi per aumenti di capitale sociale. Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono calcolati sulla base di aliquote economico tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzo del bene. Le aliquote utilizzate sono le seguenti:

	Percentuale
Fabbricati industriali	3
Impianti e macchinari	10 - 12,5 – 25
Attrezzature industriali e commerciali	25 – 40
Altri beni	12 – 25

I beni di valore significativo utilizzati in base a contratti di locazione finanziaria sono stati esposti nel bilancio consolidato secondo il cosiddetto "metodo finanziario". In base a tale criterio, che equipara tali operazioni ad assunzioni di finanziamento, il costo dei beni oggetto di locazione finanziaria viene esposto fra le immobilizzazioni materiali ed assoggettato al processo di ammortamento secondo le aliquote precedentemente indicate, mentre il debito residuo in linea capitale delle rate a scadere è esposto fra le passività. Al conto economico vengono inoltre addebitati gli oneri finanziari connessi a tale finanziamento. La Capogruppo detiene contratti di leasing su immobili che risultano locati a terzi con contratto di pari durata. Tali leasing, sulla base delle caratteristiche dei contratti citati, sono considerati di tipo "operativo" e pertanto si è proceduto al trattamento contabile previsto dai principi contabili internazionali inserendo i canoni nel conto economico alla voce "B8" "costi per godimento di beni di terzi" in quanto operazioni assimilabili a noleggi ed i relativi canoni a scadere nei conti d'ordine.

Partecipazioni
Le partecipazioni in società controllate e collegate non consolidate sono valutate con il metodo del patrimonio netto o con il metodo del costo per le meno significative e per quelle inattive. La valutazione al costo approssima tuttavia il valore determinato in base al metodo del patrimonio netto. Le partecipazioni minori, non operative o nelle quali la Capogruppo non esercita di fatto alcuna influenza, sono iscritte al costo eventualmente svalutato per recepire perdite di carattere permanente. Le azioni proprie sono esposte al costo; in contropartita è presente l'apposita riserva fra i componenti del patrimonio netto.

Materie prime, prodotti finiti e merci
Sono valutate al minore tra il costo di acquisto o di produzione ed il valore di mercato. La configurazione di costo adottata è il LIFO per le giacenze di magazzino ed il medio ponderato per le scorte, costituite da materiali fungibili a piè d'opera presso i cantieri.

Prodotti in corso di lavorazione
Le iniziative immobiliari in conto proprio, sia in corso che già completate, sono valutate al minore tra il costo di produzione sostenuto ed il mercato.

Riconoscimento dell'utile o della perdita sulle commesse in corso di esecuzione
L'utile su commesse per appalti in corso di esecuzione viene riconosciuto sulla base della percentuale di avanzamento dei lavori, determinata in funzione delle quantità effettivamente

eseguite alla data di bilancio, e tenendo conto dei corrispettivi totali pattuiti, ivi inclusa la revisione prezzi.
Nel caso di contratti per i quali sia stimata una perdita a livello di costi diretti, questa viene interamente riconosciuta nell'esercizio in cui diviene nota, salvo il caso in cui vi sia la ragionevole previsione di poter recuperare tale perdita tramite richieste di corrispettivi aggiuntivi avanzati o da avanzare al committente.
La quota di ricavi maturata e non ancora fatturata alla data di chiusura dell'esercizio viene riflessa nello stato patrimoniale nella voce "Lavori in corso su ordinazione".
Nella valutazione dei lavori in corso su ordinazione si tiene conto di eventuali rischi contrattuali e passività previste, che vengono attribuiti all'esercizio in cui divengono noti. I costi indiretti di commessa (relativi prevalentemente a progettazione, spese di installazione cantiere ed oneri per acquisizione di quote di lavori) sono iscritti nelle immobilizzazioni immateriali e sono ammortizzati in base allo stato di avanzamento del contratto.

Riserve e ''claims''
Le richieste per corrispettivi aggiuntivi presentate ai committenti vengono considerate, ai fini della valutazione delle opere in corso di esecuzione, quando il loro accoglimento e la loro quantificazione sono supportati da lodi arbitrali o da transazioni definite. La controllata Garboli SpA, in esercizi passati, aveva iscritto una parte delle riserve (claims) avanzate agli enti appaltanti con criteri senz'altro meno restrittivi a fronte delle quali, peraltro, a seguito del riesame delle specifiche situazioni proprie di ciascuna di tali riserve, risulta iscritto un apposito fondo svalutazione per considerare il presumibile valore di realizzo. Laddove i corrispettivi aggiuntivi si riferiscono a commesse ormai chiuse, tali importi risultano iscritti nei crediti verso clienti.

Crediti e debiti
I crediti verso clienti, consociate e diversi, sia di natura finanziaria che commerciale, sono esposti nello stato patrimoniale consolidato al loro valore di realizzo. I debiti sono esposti al loro valore nominale che si considera rappresentativo del presumibile valore di estinzione.

Disponibilità liquide
Le disponibilità liquide sono rilevate al valore nominale.

Titoli a reddito fisso
I titoli a reddito fisso e le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono valutati al minore fra il costo di acquisto ed il valore di mercato, tenuto anche conto per i titoli quotati all'estero degli andamenti dei mercati borsistici di quotazione nel periodo antecedente la preparazione del bilancio. I certificati di capitalizzazione sono esposti al valore di acquisizione aumentato degli interessi maturati in esercizi precedenti e non ancora liquidati, mentre la quota maturata e non ancora liquidata a fine periodo è rilevata per competenza.

Fondo trattamento di fine rapporto
Il fondo trattamento di fine rapporto viene correttamente accantonato in modo che rifletta la passività maturata nei confronti di tutti i dipendenti, in conformità alla legislazione ed ai contratti di lavoro in vigore.

Acconti
Tale voce include gli anticipi corrisposti da committenti, i quali sono suddivisi tra le passività a breve ed a medio-lungo termine sulla base della stima del periodo in cui verranno portati a deduzione dei crediti sorti a seguito della fatturazione degli stati avanzamento lavori, secondo quanto previsto contrattualmente.

Imposte
Le imposte dell'esercizio sono determinate sulla base di una stima del reddito imponibile e degli oneri d'imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale, e sono esposte nella voce "Debiti tributari". Sono inoltre stanziate le imposte differite applicabili alle rettifiche di consolidamento in modo da rilevare l'onere e la passività per imposte secondo criteri di competenza, tenuto anche conto delle perdite fiscalmente riportabili a nuovo da parte di alcune società consolidate e del previsto periodo di riversamento delle differenze temporanee.

Poste in valuta estera
Le attività e le passività monetarie in valute dei paesi non aderenti all'UEM, ad eccezione delle immobilizzazioni, sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio ed i relativi utili o perdite su cambi sono imputati al conto economico e l'eventuale utile netto è accantonato in apposita riserva non distribuibile fino al realizzo.

Fondo rischi e oneri
Tali fondi accolgono gli accantonamenti non compresi tra quelli che hanno rettificato i valori dell'attivo, destinati a coprire debiti o crediti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio erano indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Ratei e risconti
Sono stati rilevati sulla base del principio della competenza economica e temporale.

Ricavi, proventi, costi ed oneri
I ricavi, proventi, costi ed oneri sono stati rilevati in bilancio secondo il principio della competenza, mediante l'iscrizione di ratei e risconti, tenendo conto di quanto precedentemente indicato con riferimento al momento di riconoscimento di ricavi sulle opere in corso di esecuzione. I dividendi sono rilevati per competenza nei limiti di quanto deliberato dagli organi amministrativi delle società controllate e collegate non consolidate prima dell'approvazione del bilancio da parte della controllante. Le operazioni infragruppo sono avvenute alle normali condizioni di mercato.

Operazioni fuori bilancio
Le operazioni fuori bilancio aventi natura di copertura sono valutate in accordo con il generale principio di coerenza valutativa e di conseguenza in modo coerente rispetto alle passività coperte; i flussi economici derivanti dai contratti conclusi con finalità di copertura di passività sono iscritte a conto economico secondo il criterio della competenza temporale in modo omogeneo rispetto alle componenti reddituali delle passività coperte. Le operazioni non aventi finalità di copertura sono valutate al "mark to market" tramite iscrizione di apposito fondo per rischi ed oneri.

Stato Patrimoniale

Immobilizzazioni immateriali

Il movimento delle immobilizzazioni immateriali è il seguente:

	Valore 31/12/2005	Incrementi	Ammortamenti	Valore 31/12/2006
Costi di impianto ed ampliamento	21.290	12.237	-9.305	24.222
Diritti di utilizzazione opere dell'ingegno	248	178	-152	274
Concessioni licenze e marchi	831	499	-373	957
Avviamento	3.336	--	-1.302	2.034
Altre	133.964	680	-713	133.931
Immobilizzazioni immateriali	**159.669**	**13.594**	**-11.845**	**161.418**

Le immobilizzazioni sono composte principalmente dalle seguenti voci:

■ **Costi di impianto e di ampliamento**

Includono i seguenti costi ad utilità pluriennale:

	31.12.06	*31.12.05*
Costi di impianto cantiere e acquisizione lavori	15.722	14.302
Spese di progettazione	8.500	6.988
TOTALE	**24.222**	**21.290**

■ **Avviamento**

Ammonta a 2.034 migliaia di Euro (3.336 migliaia di Euro al 31 dicembre 2005); la variazione intervenuta nell'esercizio è dovuta all'ammortamento.

■ **Altre immobilizzazioni immateriali**

Ammontano a 133.931 migliaia di Euro (133.964 migliaia di Euro al 31 dicembre 2005).
Includono principalmente la voce "costi di acquisizione commesse" pari a circa 132 milioni di Euro relativi al valore sostenuto per l'acquisizione da parte del Gruppo di una quota pari al 24% del consorzio Cepav 2; il suddetto valore è composto sia da avviamenti pagati in sede di acquisizione di rami d'azienda sia da allocazione di disavanzi di fusione e differenze di consolidamento ed in minor misura da costi sospesi relativi alla fase di progettazione. Come diffusamente analizzato nella Relazione sulla Gestione alla quale si fa esplicito rinvio, il Consiglio ha attentamente valutato le problematiche relative alla recuperabilità dei suddetti valori; tale analisi non ha evidenziato la necessità di apportare svalutazioni per perdite durevoli di valore.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al 31 dicembre 2006, al netto del relativo fondo ammortamento, ammontano a 75.349 migliaia di Euro e sono così riepilogate:

	31 dicembre 2006			31 dicembre 2005		
	Costo	Fondo	Valore netto	Costo	Fondo	Valore netto
Terreni e fabbricati	54.439	-13.131	41.308	33.641	-12.565	21.076
Impianti e macchinario	62.135	-36.927	25.208	56.979	-32.421	24.558
Attrezzature ind. e comm.	19.117	-13.231	5.886	15.105	-11.672	3.433
Altri beni	8.872	-5.925	2.947	10.376	-6.927	3.449
TOTALE	**144.563**	**-69.214**	**75.349**	**116.101**	**-63.585**	**52.516**

La movimentazione delle immobilizzazioni materiali è la seguente:

	Valore al 31/12/2005	Incrementi	Ammorta-Menti	Decrementi	Altri movimenti	Valore al 31/12/2006
Terreni e fabbricati	21.076	21.389	-1.299	-59	201	41.308
Impianti e macchinario	24.558	12.475	-8.758	-2.138	-929	25.208
Attrezzature ind. e comm.	3.433	4.575	-2.459	-63	400	5.886
Altri beni	3.449	932	-1.255	-507	328	2.947
TOTALE	**52.516**	**39.371**	**-13.771**	**-2.768**	**--**	**75.349**

La voce incrementi include anche il valore di due complessi immobiliari in carico alla controllata Garboli Spa completati nell'esercizio e denominati "Villa Claretta" e "Spina 2"; gli stessi sono adibiti a studentato e detenuti in concessione trentennale con i Comuni di Grugliasco e Torino. Relativamente al complesso di Grugliasco – Villa Claretta - è stata conclusa nel mese di ottobre un'operazione di leasing immobiliare, mentre per l'iniziativa Spina 2 sono in corso trattative per una ridefinizione dei termini e delle condizioni del mutuo ipotecario in essere. I valori sono esposti al netto dei contributi ricevuti in fase di realizzazione.

A seguito dell'applicazione delle leggi di rivalutazione monetaria n. 576/75, 72/83 e 413/91, le immobilizzazioni materiali residue al 31 dicembre 2006 risultano rivalutate per circa 2.375 migliaia di Euro (2.423 migliaia di Euro al 31 dicembre 2005).

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie al 31 dicembre 2006 ammontano ad 86.680 migliaia di Euro con un decremento di 16.377 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente. A seguire vengono forniti i dettagli delle principali voci e delle più rilevanti variazioni intervenute.

Partecipazioni

Il dettaglio è il seguente:

	31/12/2006	**31/12/2005**
Partecipazioni in imprese controllate	270	287
Partecipazioni in imprese collegate	19.367	21.294
Partecipazioni in altre imprese	29.547	39.090
TOTALE	**49.184**	**60.671**

La movimentazione delle partecipazioni nell'esercizio è risultata la seguente:

	31/12/2005	**Incrementi**	**Decrementi**	**Altre variazioni**	**Valutazione a pnetto**	**31/12/2006**
Imprese controllate	287	16	-31	-2	--	270
Imprese collegate	21.294	4.019	-51	-5.928	33	19.367
Altre imprese	39.090	3.175	-959	-11.603	-156	29.547
TOTALE	**60.671**	**7.210**	**-1.041**	**-17.533**	**-123**	**49.184**

La colonna incrementi di partecipazioni in imprese collegate include principalmente la sottoscrizione, in sede di costituzione, di una quota pari al 50% del capitale sociale della società Parmaresidenziale Srl oltre ai successivi versamenti in conto capitale effettuati per complessivi 3.305 migliaia di Euro; la società opera nel settore immobiliare ed ha per oggetto l'acquisto, la progettazione, la realizzazione e la vendita di un complesso immobiliare ad uso prevalentemente residenziale nel comune di Parma.

Includono inoltre la sottoscrizione del 50% del capitale sociale del neocostituito Consorzio Pizzarotti Todini Kef Eddir per 50 migliaia di Euro costituito per la realizzazione della diga Kef Eddir in Algeria.
Nell'esercizio sono state inoltre sottoscritte azioni della Banca Popolare di Sondrio per un controvalore di 3.175 migliaia di Euro classificate tra le partecipazioni in altre imprese.

Nel mese di dicembre la controllata Garboli Spa ha ceduto la quasi totalità della partecipazione in Progeni Spa, società di progetto (959.000 azioni su 960.000 detenute), e la totalità delle quote possedute nella consortile Nico Scarl: entrambe le società sono state costituite nell'ambito dei lavori per la riqualificazione dell'Ospedale Niguarda Cà Grande di Milano. La cessione ha consentito il realizzo di una plusvalenza di 1,8 milioni di Euro.

Le altre variazioni includono la riclassifica tra le partecipazioni dell'attivo circolante del valore della partecipazione detenuta in Prometeus in quanto ceduta ad inizio 2007 e del valore delle azioni detenute della Banca Popolare di Milano non più considerata come immobilizzazione. La partecipazione in Prometeus in accordo a quanto previsto dall'art 2426 cc, è stata ripristinata nel limite del costo originario per un importo complessivo di 1.377 migliaia di Euro.
Alcune partecipazioni sono state oggetto di svalutazione diretta o tramite appostazione ad apposito fondo per un importo di 383 migliaia di Euro per allineare il valore di carico alla corrispondente quota di patrimonio netto. Analogamente sono state iscritte rivalutazioni di partecipazioni per 113 migliaia di Euro.

Il dettaglio delle partecipazioni in imprese controllate è il seguente:

Partecipazioni in società controllate	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Quota %	Valore Bilancio
Cin Scrl (in Liq.)	Parma	14	14	66,66	9
Cuneo Scrl (in Liq.)	Parma	10	10	80	8
Poggio Renatico Scrl (in Liq.)	Parma	10	10	80	8
Fondovalle Scrl (in Liq.)	Parma	10	10	60,63	9
Cosalpa Scrl	Parma	10	10	52,02	5
Mantova Scrl	Parma	10	10	86,96	9
Consama Scrl (in Liq.)	Parma	10	10	80	9
Naturno Scrl (in Liq.)	Parma	10	10	70	7
Sigonella Scrl (in Liq.)	Parma	10	10	100	10
Falc 2000 Scrl (in Liq.)	Parma	46	46	100	46
Circumfer Scrl (in Liq.)	Napoli	46	33	85,72	25
Con.fer Scrl	Napoli	46	46	85,99	34
Sitapi Scrl (in Liq.)	Parma	10	10	100	3
Consorzio Vespucci	Parma	20	20	60	12
Linea per Sorrento Scarl	Parma	20	20	82	17
So.Co.Tel. Scrl (in Liq.)	Parma	10	10	81,48	5
Consorzio Bonim (in Liq.)	Roma	10	10	92	10
Europe House Abuja Scrl (in Liq.)	Roma	10	10	61,11	7
Ga.Li 2002 Scrl (in Liq.)	Mondovi	10	10	67	7
Irminio Scrl	Roma	10	10	80	8
Ottaviano Scrl (in Liq.)	Roma	10	10	60	6
Consaro Scrl (in Liq.)	Parma	10	10	52	5
Rep-Fer Scrl (in Liq.)	Roma	10	10	51	5
Taurano 2000 Scrl	Roma	10	10	60	6
TOTALE CONTROLLATE					**270**

Il dettaglio delle partecipazioni in imprese collegate è il seguente:

Partecipazioni in società collegate	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Quota %	Valore Bilancio
Diana 2 Srl	Parma	76	78	26,3	44
Parmaresidenziale 1 Srl	Milano	100	6.545	50	3.305
Fleming Srl	Parma	65	885	50	815
Obiettivo2 Srl	Villafranca di Verona	20.000	21.585	20	5.040
Parco Farnese Srl	Parma	51	8.236	50	4.118
Euclide Srl	Parma	10	61	40	284
Parsital	Iran	50	50	30	12
Assi Stradali Scrl (in Liq.)	Vicenza	10	11	28,57	3
Colaci Scrl	Parma	10	10	28,55	2
Con Capua Scrl (in Liq.)	Ravenna	25	-80	50	0
Valletta Puggia Scrl (in Liq.)	Genova	10	10	30	3
Rugula Scrl	Ravenna	15	15	50	8
Corivalt Scrl (in Liq.)	Sesto S.Giovanni	10	10	20	0
Covipar Scrl (in Liq.)	Parma	46	46	42	13
Due Mari Scrl (in Liq.) (*)	Lamezia Terme (Cz)	10	6	50	2
Edilizia Giudiziaria Scrl (in Liq.)	Torino	10	10	26,6	3
Fescof Scrl	Carpi (Mo)	31	31	33,3	10
Consorzio Fidep (in Liq.)	Napoli	11	5	28,57	3
Malpensa 2000 Scrl (in Liq.)	Parma	10	10	35,46	3
Cons.Ferroviario Vesuviano	Napoli	153	155	40	62
Nuova Movefer Scrl	Nocera Inferiore (Sa)	52	52	26,62	12
Cosviter Scrl (in Liq.)	Parma	10	11	50	5
Cons.Coinpro (*)	Casagiove (Ce)	10	10	24	2
Seresa Scrl	La Spezia	10	10	47,5	4
Co.Fe.P.S. Scrl (in Liq.)	Parma	10	10	50	5
Consorzio Acop (in Liq.)	Massa	7	4	40	3
Nos Scrl	Parma	10	10	44,25	5
Consorzio Val D'enza	Parma	25	25	50	13
Modena Scrl	S.Donato Mil.Se	400	400	40,67	163
Gespar Spa	Parma	6.012	17.409	37,44	4.057
Consorzio B.B.M.	Parma	50	50	50	25
Consorzio Golena Taro	Reggio Emilia	10	10	33,33	3
Npf Scrl	Milano	40	40	25	10
Consorzio Pizzarotti Todini K.E.	Parma	100	100	50	50
Consorzio S.Giorgio Volla 2	Napoli	72	72	28,58	25
Consorzio S.Giorgio Volla	Napoli	72	72	28,58	25
Caprara Scrl	Bologna	10	2.161	29	627
Cefibe Scrl	Milano	10	10	20	2
Cesec Scrl (In Liq.)	Roma	10	n.d.	30,81	3
Cocep	Bologna	10	10	34,43	3

Cogenco Consorzio General Contractor	Parma	200	200	30	60
Conaco-Cur (in Liq.)	Roma	5	-53	49,38	0
Cons. Umbria Sanita'	Perugia	10	10	31	158
Edilmi Scrl (In Liq.)	Roma	10	21	40	21
G.R.C. Scrl	Torino	26	26	50	0
Jv Garboli-Tirrena Scavi	Lucca	10	10	50	5
Il Tirone Spa **	Messina	100	47	36	17
Malpensa 2000 Scarl (in liquidaz.)	Parma	10	10	21,50	2
Metro Tre Scrl	Alessandria	50	50	21,69	11
Olbia 90 Scrl (In Liq.)	Roma	10	10	35	4
R.P. 90 Scrl	Roma	10	10	28,01	3
Roma Lido Scrl	Roma	10	10	46,23	37
Seifra Scrl	Roma	510	510	48,40	250
Stazioni Metro Val Scrl	Torino	10	10	33	3
Uica Scrl **	Roma	31	31	21,74	3
Villaggio Olimpico Moi Scrl	Roma	10	10	33,33	3
Associazione Igi	Roma	ND	ND	20	10
Centro Servizi Salerno Scrl (in Liq.)	Napoli	ND	ND	50	5
Cons. Conep (In Liq.)	Roma	ND	ND	50	3
TOTALE COLLEGATE					**19.367**

Per quanto riguarda le Società contrassegnate con " ** " i dati si riferiscono all'ultimo bilancio disponibile.

Con riferimento alle valutazioni delle partecipazioni, si precisa che il maggior valore attribuito in bilancio alle partecipazioni nella società collegate Fleming Srl, Obiettivo2 Srl ed Euclide Srl è motivato dal fatto che il valore degli immobili e/o dei terreni di proprietà di queste società è ritenuto tale da garantire il recupero del valore della partecipazione.

Partecipazioni in altre imprese	**Sede legale**	**Quota posseduta**	**Capitale sociale**	**Valore di bilancio**
Metropolitana di Napoli S.p.A.	Napoli	6,24%	3.655	3.725
Bravosolution S.p.A.	Bergamo	7,36%	21.056	6.683
Brebemi S.p.A.	Brescia	3,1%	100.000	775
C.I.S. S.p.A.	Villafranca di Verona	5,21%	48.000	3.729
Aida S.p.A.	Villafranca di Verona	10%	23.000	3.507
SI.TRA.CI. S.p.a.	Cuneo	10,08%	4.291	433
Ferfina Spa	Roma	5%	10.000	5.539
Banca Popolare di Verona e Novara	Verona	(***)	(***)	1.516
Banca Popolare di Sondrio	Sondrio	(***)	(***)	3.175
Partecipazioni in altre minori				465
TOTALE				**29.547**

(***) Partecipazione minoritaria.

Crediti di natura finanziaria

I crediti di natura finanziaria al 31 dicembre 2006 ammontano a 35.172 migliaia di Euro e risultano così dettagliati:

	31/12/2006	31/12/2005
Credito verso imprese controllate	258	346
Crediti verso imprese collegate	6.582	14.997
Crediti verso Controllante	2.083	2.000
Crediti verso altri	26.249	22.719
TOTALE	**35.172**	**40.062**

Crediti verso imprese controllate

I crediti finanziari verso imprese controllate includono i finanziamenti concessi dalla Impresa Pizzarotti & C. S.p.A., prevalentemente per l'esecuzione di lavori ed iniziative immobiliari, regolati a normali condizioni di mercato, alle seguenti società:

Voci	Valore al 31/12/2006 entro i 12 mesi	Valore al 31/12/2006 oltre i 12 mesi	Totale al 31/12/2006
Circumfer Scrl	45		45
Confer Scrl	21		21
Altre Minori	192		192
TOTALE	**258**		**258**

Crediti verso imprese collegate

I crediti finanziari verso imprese collegate includono i finanziamenti concessi dalla Impresa Pizzarotti & C. S.p.A. prevalentemente per l'esecuzione lavori e di iniziative immobiliari alle seguenti società:

Voci	Valore al 31/12/2006 entro i 12 mesi	Valore al 31/12/2006 oltre i 12 mesi	Totale al 31/12/2006
Diana 2 Srl		2.236	2.236
Movefer Scrl	522		522
Socotel Scrl	368		368
Nuova Movefer Scrl	1.230		1.230
Concapua	129		129
Covipar Scrl	20		20
Consorzio Ferroviario Vesuviano	34		34
Colaci Scrl	111		111
Consorzio Kef-Eddir	100		100
Valletta Puggia Scrl	42		42
Parco Farnese Srl	1.250		1.250
Altri Minori	540		540
TOTALE	**4.346**	**2.236**	**6.582**

Crediti verso controllante

Trattasi di un finanziamento erogato dalla Capogruppo alla Mipien S.p.A. erogato a tassi di mercato.

Crediti verso altri

I crediti finanziari verso altri includono prevalentemente depositi cauzionali versati dall'Impresa Pizzarotti & C. S.p.A., nonché finanziamenti concessi dalla stessa, regolati a normali condizioni di mercato, a società consociate ed altre. La voce in esame è di seguito riepilogata:

Voci	Valore al 31/12/2006 entro i 12 mesi	Valore al 31/12/2006 oltre i 12 mesi	Totale al 31/12/2006
Consorzio Ferroviario S. Giorgio Volla	1.529		1.529
Consorzio Ferroviario S. Giorgio Volla due	311		311
Consorzio Cepav Due	21.840		21.840
Depositi Cauzionali		972	972
Altri	1.597		1.597
TOTALE	**25.277**	**972**	**26.249**

La posta include principalmente i finanziamenti erogati al Consorzio Cepav Due.

Azioni proprie

Al 31 dicembre 2006 il gruppo deteneva n. 1.444.800 azioni del capitale sociale della Capogruppo, a seguito della operazione di acquisto deliberata dalla stessa in data 30 aprile 1985 ed eseguita nel corso dello stesso anno. A fronte del costo di 2.324 migliaia di Euro è presente nel patrimonio netto l'apposita riserva per azioni proprie in portafoglio.

Rimanenze

Le rimanenze sono così dettagliate:

	31/12/2006	31/12/2005
Materie prime, sussidiarie e di consumo	5.963	3.420
Prodotti in corso di lavorazione	38.141	28.552
Lavori in corso su ordinazione	248.830	240.329
Prodotti finiti e merci	52.585	48.585
Acconti	12.682	17.009
TOTALE	**358.201**	**337.895**

Prodotti in corso di lavorazione

Sono rappresentati dalle iniziative immobiliari intraprese dalla Capogruppo e dalle altre società consolidate.

Lavori in corso su ordinazione

La voce "lavori in corso su ordinazione" non ha evidenziato significative variazioni; a fronte delle riserve iscritte in contabilità dalla controllata Garboli Spa già nel bilancio 2005 era stato appostato un fondo svalutazione, che al 31 dicembre 2006 ammonta a 15.598 migliaia di Euro, portato a decremento dei valori iscritti per considerarne il presumibile valore di realizzo.

Crediti - Attivo circolante

I crediti al 31 dicembre 2006, al netto della relativa svalutazione per inesigibilità, ammontano a 283.581 migliaia di Euro e sono così riepilogati:

	31/12/2006	31/12/2005
Crediti verso clienti	170.685	122.834
Crediti verso imprese controllate	9.471	3.667
Crediti verso imprese collegate	37.284	24.493
Crediti verso Controllante	37.558	17.255
Crediti tributari	2.759	7.723
Imposte anticipate	10.128	2.917
Crediti verso altri	15.696	16.945
TOTALE	**283.581**	**195.834**

Crediti verso clienti

I crediti verso clienti comprendono corrispettivi aggiuntivi a fronte di lodi depositati per un importo complessivo di 5.147 migliaia di Euro (4.328 migliaia di Euro al 31/12/2005). La variazione in aumento, principalmente riconducibile alla Capogruppo, è correlata allo sviluppo dei volumi di produzione dell'esercizio.

I crediti verso clienti sono esposti al netto di un fondo svalutazione crediti per complessivi 7,3 milioni di Euro di cui 1,6 milioni di Euro per interessi di mora.

Crediti verso imprese controllate

I crediti di natura commerciale nei confronti delle società controllate ed enti consortili sono così costituiti:

Voci	Valore al 31/12/2006 entro i 12 mesi	Valore al 31/12/2006 oltre i 12 mesi	Totale al 31/12/2006
Confer scarl	245	0	245
Cuneo Srl	259	0	259
Consorzio Vespucci Sviluppo	4.588	0	4.588
Linea per Sorrento Scrl	903	0	903
Sigonella scrl	282	0	282
Cosalpa scarl	206	0	206
Europe House Abuja Scrl	1.648	0	1.648
Irminio Scrl	596	0	596
GA.LI 2002 Scrl	198	0	198
Ottaviano Scrl	185	0	185
Taurano Scrl	173	0	173
Altre minori	188	0	188
TOTALE	**9.471**	**0**	**9.471**

Crediti verso imprese collegate

I crediti di natura commerciale nei confronti delle società collegate ed enti consortili sono così costituiti:

Voci	Valore al 31/12/2006 entro i 12 mesi	Valore al 31/12/2006 oltre i 12 mesi	Totale al 31/12/2006
Consorzio Ferroviario Vesuviano	2.086	--	2.086
Malpensa 2000 scarl	470	--	470
Movefer Scrl	862	--	862
Nuova Movefer scarl	278	--	278
Seresa scarl	734	--	734

Consorzio Val d'Enza	11.635	--	11.635
Cosviter scarl	821	--	821
Modena scarl	1.802	--	1.802
A.S. Scarl	43	--	43
Parco Farnese Srl	117	--	117
Fescof Scrl	162	--	162
Nos Scrl	114	--	114
Rugula Scrl	26	--	26
Crediti diversi collegate Francia	2.232	--	2.232
Covipar Scrl	160	--	160
Consorzio Pizzarotti Todini KEF-EDDIR	190	--	190
Consorzio Ferrov. S.Giorgio Volla due	213	--	213
Consorzio Ferrov. S.Giorgio Volla	213	--	213
Consorzio BBM	243	--	243
J.V. Cons. Garboli - Tirrena	6.314	--	6.314
Cefibe Scrl	967	--	967
Caprara Scrl	78	--	78
Centro Servizi Salerno scrl	567	--	567
Roma Lido Scrl	2.401	--	2.401
Stazioni Metro val scrl	120	--	120
Villaggi Olimpici MOI Scrl	668	--	668
Consorzio Umbria Sanità	532	--	532
Malpensa 2000 Scarl	404	--	404
Altre minori	2.832	--	2.832
TOTALE	**37.284**	**0**	**37.284**

La controllata Garboli SpA a fronte del credito verso Olbia 90 scrl di 1.034 migliaia di Euro ha stanziato un fondo del medesimo importo al fine di considerare il rischio di inesigibilità.

Crediti verso controllante

I crediti verso la società controllante Mipien spa includono principalmente 36.058 migliaia di Euro per IVA di gruppo ai sensi dell'art. 4 del D.M. 13/12/79.

Crediti Tributari

Al 31 Dicembre 2006 la voce crediti tributari comprende crediti nei confronti dell'erario per 2.759 migliaia di Euro di cui 246 migliaia di Euro oltre i 12 mesi.

Crediti per imposte anticipate

La voce include principalmente il credito per imposte anticipate maturate sulle perdite fiscali della Belpasso Housing incorporata dalla controllante, iscritte sulla base della valutazione della ragionevole certezza della loro recuperabilità.

Crediti verso altri

I crediti verso altri al 31 dicembre 2006 ammontano a 15.696 migliaia di Euro.

Voci	31/12/2006		Totale al 31/12/2006	Totale al 31/12/2005
	Entro i 12 mesi	Oltre i 12 mesi		
Crediti Diversi Verso Enti Appaltanti	1.943	--	1.943	1.517
Anticipazioni per indennità espropriative	2.466	337	2.803	2.777
Istituti Previdenziali e assicurativi	257	--	257	868
Finanziamento ITN Spa	1.550	--	1.550	1.550
Crediti Verso Altri	8.675	468	9.143	10.233
TOTALE	**15.891**	**805**	**15.696**	**16.945**

I crediti verso altri sono esposti al netto di un fondo svalutazioni crediti pari a 2,4 milioni di Euro stanziato dalla controllata Garboli S.p.A. al fine di considerare il rischio di inesigibilità di alcune poste a credito.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni e disponibilità liquide

Al 31 dicembre 2006 tali voci ammontano complessivamente a 238.621 migliaia di Euro e sono così dettagliate :

	31/12/2006	31/12/2005
Partecipazioni in società collegate	7.357	--
Azioni italiane	16.348	5.012
Azioni estere	--	39
Obbligazioni, sicav, fondi comuni d'investimento e certificati di deposito	95.706	109.782
Altri crediti finanziari	10.377	--
Totale attività finanziarie	129.788	114.833
Disponibilità liquide	108.833	104.856
Totale attività finanziarie e disponibilità liquide	**238.621**	**219.689**

Le disponibilità liquide includono saldi attivi di conto corrente e denaro in cassa.
La voce partecipazioni in imprese collegate include il valore di carico della partecipata Prometeus oggetto di cessione ad inizio 2007 e come tale classificata tra le poste a breve; sono stati coerentemente riclassificati a breve anche i crediti per dividendi e finanziamenti vantati verso la suddetta partecipata.

Nel corso dell'esercizio, in accordo a quanto previsto dall'art 2426 cc, è stato ripristinato, nel limite del costo originario di acquisizione, il valore di alcuni investimenti mobiliari in precedenza oggetto di svalutazione a causa di temporanei minori valori di mercato ora più che integralmente recuperati, per un importo complessivo di 1.284 migliaia di Euro; sono state iscritte anche minusvalenze da valutazione per 305 migliaia di Euro.

La posizione finanziaria netta è evidenziata nel seguente prospetto:

Posizione finanziaria netta	2006	2005
Disponibilità liquide	108,8	104,9
Titoli e crediti finanziari a breve	129,8	114,8
Debiti finanziari a breve termine	-194,9	-93,6
Posizione finanziaria netta a breve termine	**43,7**	**126,0**
Debiti finanziari a medio e lungo termine	-117,3	-182,8
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	**-117,3**	**-182,8**
Totale	**-73,5**	**-56,7**

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi al 31 dicembre 2006 ammontano a 12.233 migliaia di Euro (12.318 migliaia di Euro al 31 dicembre 2005) e sono sostanzialmente costituiti da ratei su interessi attivi maturati alla data di bilancio sui titoli a reddito fisso e risconti su commissioni su fideiussioni e rate di canoni di leasing.

Patrimonio netto

La movimentazione del patrimonio netto nell'esercizio è evidenziata dal seguente prospetto:

Movimentazione del patrimonio netto

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva per azioni proprie	Altre riserve della capogruppo	Utile a nuovo	Riserva di conversione	Risultato dell'esercizio	Totale Patrimonio netto
Valore al 31 dicembre 2004	60.000	5.058	2.324	10.016	123.417	-24	32.369	233.160
Destinazione risultato		316			26.091		-26.407	0
Aumento di capitale sociale	10.000			-4.038			-5.962	0
Altre variazioni				5.808	-21	-136		5.651
Risultato dell'esercizio							6.369	6.369
Valore al 31 dicembre 2005	70.000	5.374	2.324	11.786	149.487	-160	6.369	245.180
Destinazione risultato				-4.908	11.277		-6.369	0
Riserva di conversione						-266		-266
Risultato dell'esercizio							11.137	11.137
Valore al 31 dicembre 2006	70.000	5.374	2.324	6.878	160.764	-426	11.137	256.051

Capitale sociale

Il capitale sociale della Capogruppo è suddiviso in n. 70.000.000 azioni del valore nominale di Euro 1 cadauna. Il capitale sociale include un importo di 239 migliaia di Euro e 1.497 migliaia di Euro relativi a riserve di rivalutazione monetaria iscritte in bilancio in applicazione delle legge n. 576 del 1975 e n. 72 del 1983 ed imputate a capitale a seguito di aumenti gratuiti eseguiti rispettivamente nel 1978 e nel 1983. Nel corso dell'esercizio 1991 la Capogruppo ha incrementato il capitale sociale di 10.329 migliaia di Euro mediante utilizzo della riserva straordinaria, e nel corso dell'esercizio 2000 di 20.658 migliaia di Euro mediante utilizzo di riserve da rivalutazione, riserve statutarie, altre riserve e avanzo di fusione. Nel corso dell'esercizio 2005, infine, la Capogruppo ha incrementato il capitale sociale di ulteriori 10.000 migliaia di Euro mediante utilizzo di riserva tassata, riserva straordinaria, avanzo di fusione e utile dell'esercizio 2004.

Il raccordo tra i valori di patrimonio netto ed il risultato economico indicati nel bilancio della Impresa Pizzarotti & C. S.p.A. al 31 dicembre 2006 e quelli riportati nel bilancio consolidato alla medesima data è il seguente :

	Patrimonio netto al 31/12/2006	Risultato 2006	Patrimonio netto al 31/12/2005
Bilancio civilistico al 31 dicembre 2006	88.670	3.639	84.416
Differente valutazione delle partecipazioni per effetto del consolidamento rispetto al valore di carico delle partecipazioni stesse	3.829	6.182	-1.472
Eliminazioni utili infragruppo	-756	39	-795
Eliminazione delle posta di natura fiscale dei bilanci della Capogruppo e delle controllate	261.735	16.362	245.373
Effetto fiscale delle rettifiche sopra indicate, ove applicabile	-97.427	-15.085	-82.342
Bilancio consolidato al 31 dicembre 2006	**256.051**	**11.137**	**245.180**

I saldi attivi di rivalutazione, incluso l'ammontare imputato a capitale dalla capogruppo, concorrono a formare il reddito imponibile se distribuiti ai soci o utilizzati per finalità che non siano la copertura di perdite. Non sono state stanziate imposte a fronte dei suddetti saldi attivi in quanto, allo stato attuale, si ritiene che non verranno effettuate operazioni che ne determineranno la tassazione.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per i rischi ed oneri al 31 dicembre 2006 ammontano 111.184 migliaia di Euro.

	Valore al 31/12/2005	Incrementi	Decrementi	Valore al 31/12/2006
Fondo imposte	85.486	15.892	-541	100.837
Altri fondi:				
Fondo rischi su IRS	2.337		-50	2.287
Fondo rischi su contenziosi	3.247	2.525	-225	5.547
Fondo rischi su partecipazioni	140	147	-140	147
Altri fondi	2.676	724	-1.034	2.366
TOTALE	**93.886**	**19.288**	**-1.990**	**111.184**

Fondo per imposte differite

Al 31 dicembre 2006 ammonta a 100.837 migliaia di Euro ed include le imposte differite stanziate sulle rettifiche di consolidamento come evidenziato nel capitolo "principi contabili" alla voce "imposte".

Altri fondi

Includono l'accantonamento al fondo rischi su IRS che recepisce la valutazione "mark to market" a fine esercizio di due contratti di derivati non di copertura in carico alla controllata Garboli Spa come più oltre descritto; includono inoltre il fondo rischi su contenziosi incrementato nell'esercizio per 2,5 milioni di Euro a fronte di rischi di soccombenza in alcuni contenziosi passivi in essere. Il fondo rischi su partecipazioni è stato accantonato nell'esercizio per recepire le perdite registrate da alcune partecipate non consolidate eccedenti il valore di carico.

Si segnala infine che nel maggio 2005 è iniziata a carico della Capogruppo una verifica generale da parte del Nucleo Regionale Polizia Tributaria dell'Emilia Romagna che ha di fatto interessato gli esercizi dal 2002 al 2004. La verifica si è conclusa nel dicembre 2005 con un processo verbale di constatazione dal quale emergono talune contestazioni; le questioni sollevate si riferiscono a problematiche di competenza temporale di costi e ricavi relativamente ad una commessa nonché eccezioni sulle modalità di tenuta delle scritture di magazzini del settore prefabbricati. Nel corso del 2006 l'Agenzia delle Entrate di Fidenza ha emesso avviso di accertamento relativamente alle sole annualità 2002 e 2003. Le parti hanno esperito il tentativo di addivenire ad un accordo tramite il cosiddetto "accertamento con adesione", ma l'accordo non è stato raggiunto. La società ha

presentato quindi tempestivo ricorso sia all'Agenzia delle Entrate di Fidenza sia in Commissione Tributaria Provinciale. Il Consiglio di Amministrazione alla luce dell'ineludibile contenzioso che si verrà a creare, pur ritenendo infondate le contestazioni avanzate, ha prudenzialmente incrementato il relativo fondo rischi elevandolo a 500 migliaia di Euro.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

La movimentazione annua del fondo tfr è rappresentata dal seguente prospetto:

	Valore al 31/12/2005	Incrementi	Decrementi	Valore al 31/12/2006
Fondo T.F.R.	13.210	2.523	-3.592	12.141

Debiti

Debiti verso banche

I mutui e finanziamenti a medio e lungo termine, compresi nella voce debiti verso banche, esigibili oltre l'esercizio successivo ammontano a 95.758 migliaia di Euro e sono così dettagliati:

	Migliaia di Euro
- Mutuo Efibanca – Interesse 4,37% rimborsabile entro 2008 – assistito da garanzia reale	1.390
- Mutuo Bancamonte Parma – interesse 3,85% Rimborsabile entro il 2012 – assistito da garanzia reale	503
- Mutuo Banca Popolare di Bergamo – interesse 4,74% - rimborsabile entro il 2008	1.144
- Mutuo Banca Antonveneta – interesse 4,21% rimborsabile entro il 2011	9.750
- Mutuo Banca Antonveneta – interesse 4,12% rimborsabile entro il 2010	6.000
- Mutuo Banca Antonveneta – interesse 4,27% rimborsabile entro il 2010	16.000
- Mutuo Banca Nazionale del Lavoro – interesse 4,59% - rimborsabile entro il 2010	39.000
- Mutuo Unicredit – interesse 5,29% rimborsabile entro il 2027 – garanzia reale su diritto di superficie	10.251
- Mutuo Banca Antonveneta – interesse 4,2% Rimborsabile entro il 2009	5.220
- Mutuo Banca Antonveneta – interesse 4,47% Rimborsabile entro il 2011	6.500
TOTALE	**95.758**

Il debito complessivo relativo a mutui assistiti da garanzie reali ammonta a complessivi 15.171 migliaia di Euro.

Debiti verso altri finanziatori

Al 31 dicembre 2006 i debiti verso altri finanziatori ammontano a 26.962 migliaia di Euro e sono composti da debiti verso società di leasing.

Debiti verso imprese controllate

I saldi dei debiti, prevalentemente di natura commerciale, nei confronti delle società controllate sono così costituiti:

Voci	Valore al 31/12/2006 entro 12 mesi	Valore al 31/12/2006 oltre 12 mesi	Totale al 31/12/2006
Falc 2000 Scarl	125	--	125
Sigonella Scrl	792	--	792
Cuneo Scrl	74	--	74
Sitapi Scrl	212	--	212
Consorzio Vespucci	4.547	--	4.547
Socotel Scrl	275	--	275
Confer Scrl	155	--	155
Circumfer Scrl	127	--	127
Europe House Abuja Scrl	2.903	--	2.903
Taurano Scrl	465	--	465
Irminio Scrl	431	--	431
Ga.Li 2002 Scrl	194	--	194
Rep – Fer Scrl	261	--	261
Altre	515	--	515
TOTALE	**11.076**	**--**	**11.076**

Debiti verso imprese collegate

I saldi dei debiti, prevalentemente di natura commerciale, nei confronti delle società collegate sono così costituiti:

Voci	Valore al 31/12/2006 Entro 12 mesi	Valore al 31/12/2006 oltre 12 mesi	Totale al 31/12/2006
Seresa Scarl	529	--	529
Malpensa 200 Scrl	328	--	328
Nuova Movefer Scarl	1.284	--	1.284
Movefer Scarl	1.081	--	1.081
Nos Scrl	1.452	--	1.452
Consorzio Pizzarotti – Todini Kef-Eddir	2.272	--	2.272
Valletta Puggia Scrl	186	--	186
Concapua Scrl	122	--	122
Nuovo Polo Fieristico Scrl	551	--	551
Consorzio Ferroviario Vesuviano	1.413	--	1.413
Consorzio Cp-Casecnan	544	--	544
Modena Scrl	4.394	--	4.394
Parco Farnese Srl	147	--	147
Consorzio Ferroviario S. Giorgio Volla	1.065	--	1.065
Consorzio Ferroviario S. Giorgio Volla Due	186	--	186
Consorzio Bbm	180	--	180
Cosviter Scarl	624	--	624
Cons.Val d'enza	8.688	--	8.688
Caprara Scrl	3.272	--	3.272

Cefibe Scrl	996	--	996
Centro Servizi Salerno Scrl	567	--	567
C.U.S.	216	--	216
J.V. Garboli-Tirrena Scavi	9.844	--	9.844
Metro Tre Scrl	1.294	--	1.294
Roma Lido Scrl	2.638	--	2.638
Seifra Scrl	47.117	--	47.117
Stazioni Metro Val Scrl	1.167	--	1.167
Villaggio Olimpico Moi Scrl	5.689	--	5.689
Malpensa 2000 Scarl	143	--	143
Olbia 90 Scrl	82	--	82
Altre	358	--	358
TOTALE	**98.429**	**--**	**98.429**

Debiti verso Controllante

Il debito verso la controllante Mipien S.p.a. è prevalentemente costituito dai debiti per servizi ricevuti e riaddebiti di oneri fideiussori.

Debiti tributari

I debiti tributari pari a 6.776 migliaia di Euro accolgono i debiti per imposte correnti, i debiti per IRPEF verso i lavoratori dipendenti ed altri debiti tributari.

Sono definiti ai fini delle imposte dirette gli esercizi chiusi al 31/12/2001 mentre sono definiti ai fini I.V.A. gli esercizi chiusi al 31/12/2000.

Altri debiti

La voce altri debiti è composta da:

Voci	Valore al 31/12/2006 Entro 12 mesi	Valore al 31/12/2006 oltre 12 mesi	Totale al 31/12/2006	Totale al 31/12/2005
Debiti verso il personale dipendente	5.742	--	5.742	5.856
Emolumenti amministratori e sindaci	273	--	273	102
Debiti per premi assicurativi	2.555	--	2.555	--
Lodi/arbitrali/transazioni	1.744	--	1.744	1.534
Altri debiti	25.645	273	25.918	21.399
TOTALE	**35.959**	**273**	**36.232**	**28.891**

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi al 31 dicembre 2006 ammontano a 9.720 migliaia di Euro (8.283 migliaia di Euro al 31 dicembre 2005) e sono principalmente costituiti da risconti su canoni di affitto sulle iniziative Mineo e Belpasso, risconti passivi sui contributi ICI ricevuti a fronte delle iniziative Villa Claretta e Spina Due e da ratei passivi su mutui e finanziamenti.

Conti impegni e rischi

La composizione dei conti impegni e rischi è la seguente:

Fideiussioni e avalli:

Voci	importi in migliaia di Euro
A favore di imprese controllate	11.092
A favore di imprese collegate	62.149
A favore di altri	244.945
Garanzie reali	38.128
TOTALE	**356.314**

Altri impegni e rischi:

Voci	importi in migliaia di Euro
Garanzie prestate a terzi da banche e assicurazioni	555.801
Canoni di leasing a scadere – iniziative Mineo e Belpasso	128.190
Canoni di leasing a scadere altri	744
TOTALE	**684.735**

Voci	importi in migliaia di Euro
Garanzie ricevute dalla controllante	208.707
Garanzie ricevute dai fornitori	88.717
TOTALE	**297.424**

Conto economico

Valore della produzione

Il valore della produzione passa da 521.432 migliaia di Euro dell'esercizio 2005 a 672.922 migliaia di Euro dell'esercizio 2006; per i commenti alle variazioni si rimanda a quanto esposto nella relazione sulla gestione.

La ripartizione del valore della produzione suddivisa per area geografica:

	31/12/2006		31/12/2005	
Italia		543.751		459.362
Estero		129.171		62.070
Algeria	30.425		10.148	
Francia	66.976		28.697	
Svizzera	18.447		23.225	
Romania	13.323		--	

La voce "Variazioni dei lavori in corso su ordinazione e prodotti in corso di lavorazione" rappresenta la somma algebrica dei valori riguardanti le rimanenze per prodotti in corso di lavorazione e lavori in corso su ordinazione commentate nella corrispondente voce dello stato patrimoniale, unite per l'analogia della natura; la voce "Altri ricavi e proventi" include principalmente riaddebiti a società consortili per noleggi e gestione tecnico-amministrativa, riaddebiti di personale ed altri ricavi vari, incluse le plusvalenze su alienazione di immobilizzazioni materiali. L'incremento evidenziato nell'esercizio è riconducibile quanto a circa 8 milioni di Euro a risarcimenti assicurativi a fronte di danni e costi per ripristini subiti nell'esercizio.

Nel valore della produzione sono compresi ricavi nei confronti di società controllate per 9.297 migliaia di Euro e da società collegate per 19.498 migliaia di Euro.

Costi della produzione
I costi della produzione ammontano a 646.544 migliaia di Euro. In particolare si segnala che la voce "costi per servizi" è così costituita:

	31/12/006
Costi per lavorazioni effettuate da terzi	176.604
Costi riaddebitati da consorzi e società consortili	96.964
Costi relativi a cantieri esteri	56.020
Spese generali di gestione cantieri e sede	56.230
TOTALE	**385.818**

Tra le spese generali cantiere e sede sono ricompresi i costi addebitati dalla controllante per prestazioni di natura fiscale / gestionale per 1.391 migliaia di Euro, i costi sostenuti per servizi aeromobile addebitati dalla Aliparma S.r.l. società partecipata della controllante per 916 migliaia di Euro.

Costo del personale
L'organico medio in forza al Gruppo è il seguente:

	Anno 2006		**Anno 2005**	
	Capogruppo	Totale	Capogruppo	Totale
Dirigenti	49	62	48	64
Impiegati	344	624	330	599
Operai	348	1.272	264	1.103
TOTALE	**741**	**1.958**	**642**	**1.766**

Si segnala inoltre che il numero medio dei dipendenti del gruppo, compreso anche le società che non rientrano nell'area di consolidamento, è pari a 2.177 (1.896 al 31 dicembre 2005).

Ammortamenti
L'aumento evidenziato, rispetto allo scorso esercizio, dagli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali è principalmente legato alla maggior produzione realizzata nel 2006 nei cantieri relativi all'AV/AC Milano Bologna, prossimi al completamento, ed a quello relativo alla realizzazione dell'Autostrada Catania Siracusa, i quali hanno comportato conseguentemente un maggior valore di ammortamento dei relativi oneri di impianto/spianto cantiere.

Oneri diversi di gestione
L'incremento evidenziato dalla voce in esame è principalmente legato ai maggiori oneri per concessioni, direzione lavori, spese per la sicurezza riferiti alla commessa Catania-Siracusa a fronte dei quali è previsto il riconoscimento di corrispettivi negli Stati avanzamento Lavori.

Proventi ed oneri finanziari

Proventi da altre partecipazioni
Riguardano principalmente proventi rivenienti dalla distribuzione di dividendi da partecipazioni; includono anche la plusvalenza realizzata dalla Garboli Spa a fronte della cessione delle partecipazioni in Progeni Spa e Nico Scrl.

Proventi da titoli iscritti nell'attivo circolante
Riguardano proventi rivenienti dalla vendita di titoli diversi iscritti nell'attivo circolante.

Proventi diversi dai precedenti
Di seguito viene indicata la ripartizione degli altri proventi, compresi nella voce 16 d) del conto economico:

	31 dicembre 2006	31 dicembre 2005
Interessi attivi bancari	549	450
Interessi moratori	1.962	1.114
Altri	88	451
TOTALE	**2.599**	**2.015**

Oneri finanziari
Di seguito viene indicata la ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari, compresi nella voce 17 del conto economico, relativi a debiti verso banche e altri:

	31 dicembre 2006	31 dicembre 2005
Interessi moratori	193	120
Interessi passivi verso banche	13.593	8.752
Interessi passivi verso altri	533	591
Minusvalenze su titoli	46	63
Altri	3.426	1.329
TOTALE	**17.791**	**10.855**

Si segnala che alla data di chiusura dell'esercizio risultano in essere alcuni contratti di "Interest Rate Swap", stipulati dalla Capogruppo e dalla controllata Garboli Spa con la finalità di ridurre i rischi delle fluttuazioni dei tassi di interesse su operazioni strettamente correlate. La valutazione col metodo mark to market di tali contratti determinerebbe un valore positivo di circa 2,9 milioni di Euro, che non viene rilevato stante la natura "di copertura" delle operazioni stesse. Il dettaglio è il seguente:

Tipologia operazione	Valore nozionale Valori in €	Fair value in €
Derivati finanziari IRS	5.000.000	-2.529
Derivati finanziari IRS	10.000.000	27.868
Derivati finanziari IRS	10.000.000	18.342
Derivati finanziari IRS	5.000.000	71.059
Derivati finanziari IRS	10.000.000	-140.289
Derivati finanziari IRS	5.000.000	-109.574
Derivati finanziari IRS	15.000.000	681.351
Derivati finanziari IRS	10.320.000	1.352.271
Derivati finanziari IRS	12.000.000	-4.909
Derivati finanziari IRS	8.500.000	3.878
Derivati finanziari IRS	20.000.000	765.258
Derivati finanziari IRS	19.000.000	43.064
Derivati finanziari IRS	7.576.000	74.000
Derivati finanziari IRS	8.500.000	73.000
TOTALE	**145.896.000**	**2.852.790**

Relativamente alla controllata Garboli Spa esistono inoltre due contratti di derivati non di copertura aventi valore nozionale di complessivi 24 milioni di Euro ed un fair value (mark to market) negativo di 2,3 milioni di Euro recepito in bilancio.

Rettifiche di valore di attività finanziarie

Tale voce ammonta a 2.196 migliaia di Euro (9.676 migliaia di Euro al 31 dicembre 2005) ed include ripristini di valore sia di partecipazioni che di investimenti mobiliari iscritti nell'attivo circolante in precedenza svalutati come descritto nel paragrafo partecipazioni ed attività finanziarie dell'attivo circolante.

Sono ricomprese inoltre le svalutazioni di titoli che si sono rese necessarie per allineare il valore di carico alla media dei prezzi del mese di dicembre; includono inoltre svalutazioni di partecipazioni dirette o indirette a fondo rischi necessarie per allineare il valore di carico alla corrispondente frazione di patrimonio netto.

Proventi ed oneri straordinari

Gli oneri straordinari recepiscono principalmente l'esito negativo di un contenzioso andato a sentenza in corte di appello.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Il dettaglio è il seguente:

Descrizione	Importo
Imposte correnti	3.441
Imposte differite	7.505
Totale	**10.946**

Come descritto in precedenza sono stanziate le imposte differite applicabili alle rettifiche di consolidamento in modo da rilevare l'onere e la passività per imposte secondo criteri di competenza, tenuto anche conto delle perdite fiscalmente riportabili a nuovo da parte di alcune società consolidate e del previsto periodo di riversamento delle differenze temporanee.

Altre informazioni

Compensi ad amministratori e sindaci

L'ammontare dei compensi spettanti agli amministratori e sindaci della capogruppo per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento è così sintetizzato (in migliaia di Euro):

	Capogruppo	Imprese consolidate
Compensi ad amministratori	1.000	44
Emolumenti a sindaci	44	101

Rendiconto finanziario esercizio 2006: (in milioni di Euro)

Rendiconto finanziario	2006	2005
Risultato netto dell'esercizio di competenza del Gruppo	11,1	6,4
Risultato netto dell'esercizio di competenza di terzi	0,0	-0,2
Ammortamenti	25,6	19,9
Variazione netta nei fondi	16,2	25,5
Flusso di cassa dalla gestione corrente	**52,9**	**51,6**
Variazione delle attività e passività del periodo		
Crediti verso clienti	-86,7	49,1
Crediti diversi e ratei e risconti attivi	-0,9	-17,9
Rimanenze	-20,3	-183,4
Debiti verso fornitori	59,6	111,1
Altri debiti e ratei e risconti passivi	12,7	28,6
Variazione nel capitale circolante netto	**-35,7**	**-12,5**
Flusso di cassa da attività d'esercizio	**17,3**	**39,1**
Incrementi netti in immobilizzazioni immateriali	-13,6	-124,3
Incrementi netti in immobilizzazioni materiali	-36,6	-11,7
Incrementi in immobilizzazioni finanziarie	16,4	-30,5
Flusso di cassa da attività d'investimento	**-33,8**	**-166,5**
Altre variazioni del patrimonio netto di Gruppo	-0,8	5,7
Variazione del capitale di terzi	0,6	0,7
Flusso di cassa da attività di finanziamento	**-0,3**	**6,4**
Flusso di cassa netto di periodo	**-16,8**	**-121,0**
Posizione finanziaria netta ad inizio periodo	**-56,7**	**64,2**
Flusso di cassa netto di periodo	**-16,8**	**-121,0**
Posizione finanziaria netta a fine periodo	**-73,5**	**-56,7**

****

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Dott. Franco Nobili

IMPRESA PIZZAROTTI & C. S.P.A.

Via Emilia, 2 - Fraz. Pontetaro - Noceto (PR)

Capitale Sociale: Euro 70.000.000 interamente versato

R.E.A. di Parma: n. 43991

Codice Fiscale: 01755470158 - Part. IVA: 00533290342

****

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO CONSOLIDATO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2006

Sigg.ri Azionisti,

ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs. 127/91, abbiamo sottoposto a controllo il bilancio consolidato al 31/12/2006 del gruppo Pizzarotti predisposto dal Consiglio di Amministrazione della società Capogruppo.

Come vi è noto la funzione di controllo contabile della vostra società è stata affidata alla società di revisione PriceWaterhouseCoopers.

Abbiamo svolto la funzione di vigilanza, così come imposto dall'art. 2403 del c.c. e abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione utilizzando, nell'espletamento dell'incarico, i suggerimenti indicati nelle "Norme di comportamento del collegio sindacale raccomandate dai Consigli nazionali dei dottori commercialisti e dei ragionieri".

Riguardo al bilancio consolidato al 31/12/2006, abbiamo verificato la rispondenza alle norme, ai principi contabili, nonché ai metodi e criteri dichiarati in Nota integrativa e la loro corretta applicazione in relazione alla realtà concreta.

In particolare, il Collegio ha effettuato le operazioni di controllo sulla regolarità del comportamento dell'organo amministrativo in tema di corretta applicazione delle disposizioni attinenti sia la formazione tecnica del Consolidato sia la delimitazione dell'area di consolidamento.

Abbiamo ottenuto dagli amministratori, anche in occasione dei Consigli di Amministrazione cui abbiamo sempre assicurato la nostra presenza, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dal gruppo Pizzarotti.

Abbiamo provveduto a scambiarci informazioni con il soggetto incaricato del controllo contabile e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Si è valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, dal soggetto incaricato del controllo contabile, e dall'esame dei documenti aziendali e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Relativamente al bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2006, in aggiunta a quanto precede, Vi informiamo di aver vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo inoltre verificato l'osservanza delle norme inerenti la

predisposizione della relazione sulla gestione.

In considerazione di quanto in precedenza evidenziato e tenuto conto che, dalle informazioni ricevute dalla società di revisione PriceWaterhouseCoopers sul bilancio consolidato, non emergono rilievi o riserve, sulla base dei nostri accertamenti, possiamo confermare che a nostro avviso il Bilancio consolidato è stato redatto correttamente.

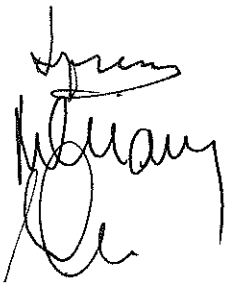
Parma, 8 giugno 2007

Il Collegio Sindacale

dott. Pier Luigi Pernis

prof. Augusto Schianchi

dott. Alberto Verderi



PRICEWATERHOUSECOOPERS

IMPRESA PIZZAROTTI & C. SPA

BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2006

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 2409-TER DEL CODICE CIVILE

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 2409-TER DEL CODICE CIVILE

Agli Azionisti della
Impresa Pizzarotti & C. SpA

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato della Impresa Pizzarotti & C. SpA chiuso al 31 dicembre 2006. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato compete agli amministratori della Impresa Pizzarotti & C. SpA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonchè la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

   Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 13 giugno 2006.

3. A nostro giudizio, il bilancio consolidato della Impresa Pizzarotti & C. SpA al 31 dicembre 2006 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico del gruppo.

4. Le immobilizzazioni immateriali includono significativi oneri per acquisizione commesse, relativi al costo complessivo sostenuto in esercizi precedenti per l'acquisizione da parte del Gruppo, anche attraverso l'acquisto di società controllate, di una quota pari al 24% del Consorzio Cepav Due. Come segnalato nella relazione sulla gestione e richiamato in nota integrativa, in data 2 aprile 2007 è stata pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n°77 la legge n° 40 con la quale sono state revocate le concessioni rilasciate alla TAV SpA

dall'Ente Ferrovie dello Stato nel corso del 1991; gli effetti della revoca di cui sopra si estendono a tutti i rapporti convenzionali da essi derivanti o collegati stipulati da TAV SpA con i general contractors in data 15 ottobre 1991, tra cui il soprammenzionato Consorzio Cepav Due. Il Consorzio Cepav Due, che già in precedenza aveva attivato procedimenti arbitrali nei confronti della TAV SpA per il riconoscimento dei danni sofferti anche in conseguenza di inadempienze contrattuali, ha altresì avviato ulteriori iniziative giudiziarie, in stretto coordinamento con gli altri Consorzi interessati dal medesimo provvedimento legislativo al fine di tutelare gli interessi propri e dei Consorziati, come diffusamente spiegato nella Relazione sulla Gestione. Gli amministratori hanno considerato le implicazioni del citato provvedimento legislativo in relazione alla recuperabilità dei suddetti valori; sulla base delle valutazioni effettuate hanno ritenuto sussistere, pur nelle normali incertezze tipiche del settore, i presupposti per la ragionevole recuperabilità degli ammontari relativi complessivamente iscritti nell'attivo.

Parma, 8 giugno 2007

PricewaterhouseCoopers SpA

Edoardo Orlandoni
(Revisore contabile)